



Istituto Tecnico Economico Statale



“Francesco Maria Genco”

ALTAMURA



A/S-E

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe V Sez. A

Indirizzo: TURISMO

Anno scolastico 2018/2019

Docente coordinatore: Prof.ssa Daniela Paolicelli

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Rachele Cristina Indrio

Altamura, 15 maggio 2019

A - COMPETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	pag. 3
B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
B.1 - GRUPPO CLASSE	pag. 4
B.2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	pag. 6
C - PERCORSO FORMATIVO	pag. 6
C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI	pag. 6
C.2- PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DI INDIRIZZO	pag. 7
C.3- MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI	pag. 8
C.4- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
C.5 - STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
C.6 - MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI	pag. 10
D - ATTIVITÀ DIDATTICA	pag. 10
D1- ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE	pag. 10
D2- AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	pag. 10
D3- CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 11
E – PROGETTUALITÀ	pag. 11
E.1 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 11
E.2- VIAGGIO DI ISTRUZIONE	pag. 14
E.3 – SIMULAZIONI	pag. 14
E.4- ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO	pag. 15
F - ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI	pag. 15
ALLEGATI	pag. 17

A - COMPETENZE GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il diplomato nel "Turismo" ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale e artistico. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di:

- svolgere analisi di medio livello del mercato turistico;
- individuare risorse turistiche da valorizzare;
- pianificare una corretta utilizzazione turistica del territorio;
- coordinare campagne pubblicitarie per la promozione del prodotto turistico;
- programmare creare e gestire agenzie di viaggio e turismo;
- coordinare le attività di animazione;
- utilizzare i mezzi informatici ai fini della ricerca della elaborazione dei dati nell'avvio e gestione di attività turistiche.

Nell'attività lavorativa il diplomato è in grado di comunicare in tre lingue straniere: inglese, francese e spagnolo in forma scritta e orale. A conclusione del corso di studi è in grado di :

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

B - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia/e insegnata	Firma
Prof. Mancini Gianpiero	Religione	
Prof.ssa Loverre Maria Giovanna	Italiano – Storia	
Prof.ssa Sardone Maria	Lingua Inglese	
Prof.ssa Paolicelli Daniela	Lingua Francese	
Prof.ssa Sanseverino Anna	Lingua Spagnola	
Prof. Simone Pasquale	Matematica	
Prof.ssa Lillo Rosa	Diritto e legislazione turistica	
Prof.ssa Martimucci Annunziata	Discipline turistiche aziendali	
Prof.ssa Lorusso Laura	Geografia turistica	
Prof. Skoff Giorgio	Arte e territorio	
Prof. Bruno Carlo	Scienze Motorie	
Prof.ssa Roselli Maria Antonietta	Insegnante di sostegno	

B.1 – COMPOSIZIONE GRUPPO CLASSE

N.	Cognome e nome dell'alunno	Provenienza
1	Acquaviva Lucia	4 A TUR a.s. 2017/18
2	Arteria Maurizio Giancarlo	4 A TUR a.s. 2017/18
3	Calia Rossana	4 A TUR a.s. 2017/18
4	Clemente Marco	4 A TUR a.s. 2017/18
5	Continisio Teresa	4 A TUR a.s. 2017/18
6	Dente Alessia	4 A TUR a.s. 2017/18
7	Locapo Piero	4 A TUR a.s. 2017/18
8	Montemurno Rossella	4 A TUR a.s. 2017/18
9	Moramarco Niela	4 A TUR a.s. 2017/18
10	Natalicchio Alessandra	4 A TUR a.s. 2017/18
11	Nuzzi Angela	4 A TUR a.s. 2017/18
12	Papangelo Martina	4 A TUR a.s. 2017/18
13	Popolizio Eleonora	4 A TUR a.s. 2017/18
14	Simone Nicola	4 A TUR a.s. 2017/18
15	Tedesco Giusyana	4 A TUR a.s. 2017/18
16	Ventola Mariantonietta	4 A TUR a.s. 2017/18
17	Viso Natalja	4 A TUR a.s. 2017/18

Componente Genitori	Sig.ra Carlucci Teresa	
	Sig.ra Pisano Maria Teresa	
Componente Alunni	Acquaviva Lucia	
	Popolizio Eleonora	

B.2 - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 alunni, 13 alunne e 4 alunni tutti provenienti dalla IV A turismo. Tra gli alunni è presente uno studente diversamente abile seguito dall'insegnante di sostegno, Prof.ssa Roselli Maria Antonietta.

La classe risulta piuttosto eterogenea rispetto al profitto e ai livelli di apprendimento raggiunti: un primo gruppo ristretto di studenti grazie a buone capacità, impegno costante ed un metodo di studio sistematico, ha raggiunto un profitto buono in quasi tutte le discipline.

Per un secondo gruppo, il livello di conoscenze e competenze risulta più che sufficiente non avendo sempre approfondito le tematiche oggetto di studio e avendo riscontrato alcune difficoltà nell'analisi e rielaborazione critica dei contenuti.

Un terzo gruppo di studenti ha mostrato un'applicazione discontinua e un metodo di lavoro non sempre organizzato; i livelli di apprendimento raggiunti nei diversi ambiti disciplinari risultano più che mediocri.

Un ultimo gruppo di studenti ha evidenziato scarso impegno, un metodo di studio ripetitivo e inadeguato alla complessità delle discipline e difficoltà significative nell'affrontare le tematiche oggetto di studio, riportando, ad oggi, livelli di apprendimento insufficienti in diverse discipline.

Nel corso del triennio l'applicazione allo studio, costantemente sollecitata dai docenti, non è stata sempre efficace e soddisfacente per una parte della classe. Per alcuni alunni si sono riscontrati, infatti, periodi di scarso impegno e di sottrazione all'adempimento dei propri doveri.

Questo atteggiamento ha fatto sì che i risultati conseguiti non fossero all'altezza delle loro potenzialità. Va rilevato che alcuni alunni sono partiti con carenze di base e, pur motivati all'apprendimento, non sempre hanno potuto consolidare le loro conoscenze, che si sono basate su uno studio mnemonico e un'esposizione acritica.

C'è stato, inoltre, un avvicendamento di docenti, che indubbiamente ha penalizzato gli alunni creando una situazione di discontinuità didattica, causando un rallentamento dei programmi pianificati. Per quanto riguarda la partecipazione ai consigli di classe, gli alunni e i genitori sono stati assiduamente presenti attraverso i loro rappresentanti. I rapporti e i contatti con le famiglie sono stati frequenti sia negli incontri scuola famiglia che in altre occasioni.

B.3 - EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	Iscritti	Frequentanti	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva	Alunni con giudizio sospeso	Ammessi dopo esame per giudizio sospeso
A.S. 2016/17	17	17	13	0	4	4
A.S. 2017/18	17	17	12	0	5	5

B. 4 – EVOLUZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	A.S. 2017/18	A.S. 2016/17
MATERIE	DOCENTI	DOCENTI
Religione	Mancini Gianpiero	Mancini Gianpiero
Lingua e letteratura italiana	Loverre Maria Giovanna	Loverre Maria Giovanna
Storia	Loverre Maria Giovanna	Loverre Maria Giovanna
Lingua Inglese	Sardone Maria	Sardone Maria
Lingua Francese	Paolicelli Daniela	Paolicelli Daniela
Lingua Spagnola	Linzalone Luciana	Bruno Luciana
Geografia turistica	Lorusso Laura	Lorusso Laura
Diritto e legislazione turistica	Lillo Rosa	Lillo Rosa
Discipline turistiche e aziendali	Marimucci Annunziata	Martimucci Annunziata
Matematica	Lella Linda(supp. Laurieri Biagio)	Simone Pasquale
Arte e territorio	Cavaliere Francesco	Sasso Maria
Scienze motorie e sportive	Bruno Carlo	Santoro Bruna
Sostegno	Roselli Maria Antonietta	Roselli Maria Antonietta

C - PERCORSO FORMATIVO

C.1 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.
Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
Operare collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
Manifestare la consapevolezza dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo e esercitarla in modo efficace.
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale, nella consapevolezza della relatività e storicità dei saperi.
Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.

Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono.
Utilizzare e valorizzare, in modo argomentato, il tessuto concettuale e i fondamentali strumenti della matematica per comprendere la realtà ed operare nel campo delle scienze applicate.
Utilizzare gli strumenti e le reti informatiche nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori di riferimento, al cambiamento delle condizioni di vita e della fruizione culturale.
Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

C.2 - PECUP: RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICO DI INDIRIZZO

PROFILO DI INDIRIZZO: TURISMO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.

4. Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.

5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

6. Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

7. Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

8. Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

9. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

10. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

C.3 - MAPPA DELLE COMPETENZE PER ASSI

CD	ASSE Linguistico	CD	ASSE Matematico	CD	ASSE Storico-sociale
L1	Padronanza della lingua italiana: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	M1	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.	G1	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
L2	Padronanza della lingua italiana: leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	M2	Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.	G2	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
L3	Padronanza della lingua italiana: produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	M3	Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	G3	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
L4	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.	M4	Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.		
L5	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.				
L6	Utilizzare e produrre testi multimediali.				

C.4- MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MODALITÀ	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Diritto e legislazione turistica	Discipline turistiche aziendali	Geografia turistica	Arte e territorio	Scienze motorie
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	X	X	x	x	x	X
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	X	X	x	x	x	X
Problem solving				x					x			
Metodo induttivo				x					x			
Lavoro di gruppo	x	x			x	x	X			x		
Discussione guidata								X				
Simulazioni		x	x		x	x	X	X	x	x	x	
Analisi di casi				x					x		x	

C.5 - STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Diritto e legislazione turistica	Discipline turistiche aziendali	Geografia turistica	Arte e territorio	Scienze motorie
Verifica orale	x	x	x	x	x	x	X	X	x	x	X	X
Prova di laboratorio									x			
Componimento o problema				x					x			
Questionario	x		x		x	x	X	X		x	X	X
Prove strutturate					x	x	X	X		x	X	
Relazione	x	x	x					X	x			
Esercizi				x	x	x	X		x			

C.6 - MATERIALI E STRUMENTI UTILIZZATI

STRUMENTI UTILIZZATI	Religione	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	Francese	Spagnolo	Diritto e legislazione turistica	Discipline turistiche aziendali	Geografia turistica	Arte e territorio	Scienze motorie
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Altri libri												
Dispense	X		X			X						X
Lettore CD					X	X	X					
Laboratori					X	X	X		X			
Visite guidate										X	X	
Altro: fotocopie, slide del docente	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Quotidiani e/o riviste	X		X					X	X		X	

D - ATTIVITÀ DIDATTICA

D.1 - ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Nell'ambito delle singole discipline è prevista in allegato una scheda per ogni disciplina.

D.2 - AREE TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle aree tematiche interdisciplinari riassunte nella seguente tabella.

TITOLO AREA TEMATICA	Discipline coinvolte
Il lavoro e l'alienazione	Italiano, Storia, Arte e territorio, Discipline turistiche e Aziendali, Geografia turistica, Lingua inglese e Lingua francese.
Produttività e alienazione	Italiano, Storia, Arte e territorio, Discipline turistiche e Aziendali, Geografia turistica, Lingua francese.
Luci ed ombre del progresso	Italiano, Storia, Discipline turistiche e Aziendali, Geografia turistica, Lingua francese.
Identità locale e identità globale	Italiano, Storia, Arte e territorio, Discipline turistiche e Aziendali, Geografia turistica, Lingua inglese.
La Murgia abbraccia Matera	Italiano, Storia, Arte e territorio, Discipline turistiche e Aziendali, Geografia turistica, Lingua inglese e Lingua francese.

D.3 – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti argomenti di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo argomento
Turismo sostenibile
L'Unione Europea

E - PROGETTUALITÀ

E.1 – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) di seguito riportato

(ex ASL) “Work in Progress”

1^a Annualità a.s. 2016/2017

Durata	Attività	Durata
120 ore	Formazione curriculare	80 ore
	Visite guidate e workshop presso: <ul style="list-style-type: none">• C.C.I.A.A di Bari• Tersan di Modugno• Amarelli• Parco Commerciale AUCHAN Incontro con le imprese del territorio: <ul style="list-style-type: none">• Manifestazione “Futuro Impresa”	40 ore

Le attività proposte sono state finalizzate a raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Conoscere il tessuto economico e turistico e il mondo del lavoro del territorio
2. Acquisire conoscenze e competenze circa l'ideazione di un progetto di imprenditorialità
3. Favorire collegamenti tra l'Istituzione scolastica e il mondo del lavoro nel contesto territoriale

Ogni visita guidata è stata preceduta dalla formazione in aula per agevolare lo studente nell'interpretazione e riconoscimento dei sistemi aziendali nei loro modelli e processi.

Prodotti finali delle attività sono stati:

- i report delle visite guidate
- la compilazione modulistica avvio attività

- la realizzazione di un video relativo a comunicativi aziendali (telefonata, conversazioni con clienti...)
- la produzione di e-mail (richiesta di informazioni, ordini...)
- la realizzazione di un semplice sito web di un'azienda per i corsi SIA
- la realizzazione di percorsi turistici (naturalistici, culturali, senza barriere, ecc) per la classe turismo

2^a Annualità a.s. 2017/2018

Durata	Attività
166 ore	Presentazione percorso ai genitori e sottoscrizione progetto formativo
	Formazione piattaforma E-LEARNING su : " Sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro"
	Formazione curriculare e/o extracurriculare
	Incontri con esponenti mondo del lavoro Partecipazione ad attività sull'orientamento post diploma
	Stage in azienda

CLASSE	FORMAZ. IN AULA 20 h	CORSO SICUREZZA 12 h	STAGE 120 h 29/01/18-07/02/18 05/04/18-13/04/18	STAGE 120 h 14/02/18-23/02/18 16/04/18-24/04/18	STAGE 120 h 26/02/18-13/03/18 07/05/18-15/05/18	STAGE 120 h 19/03/18-28/03/18 16/05/18-24/05/18
4 A TUR	X	X				X

CLASSE	BORSA TURISMO PAESTUM 12 H 26/10/17	FIERA DEL LEVANTE BARI 8 H 12/09/17	STORMO 5 H 21/03/18	STORMO 5 H 22/03/18	INCONTRO CON MARINA MILITARE 2 H 23/03/2018	STORMO 5 H 05/04/18	STORMO 5 H 09/04/18	Incontro ItalFOR 2 H 26/04/18	CONSIGLIO REGIONALE PUGLIA 5 h
4 A TUR	X	X			X		X	X	X

Gli alunni hanno svolto il loro stage in azienda così come segue:

	ALUNNO	AZIENDA OSPITANTE
1	ACQUAVIVA LUCIA	POLO MUSEALE – MATERA
2	ARTERIA MAURIZIO	POLO MUSEALE – MATERA
3	CALIA ROSSANA	ORSINI VIAGGI - GRAVINA IN PUGLIA
4	CLEMENTE MARCO	POLO MUSEALE – MATERA
5	CONTINISIO TERESA	CLEMENTE VIAGGI – ALTAMURA
6	DENTE ALESSIA	PROLOCO – ALTAMURA
7	LOCAPO PIERO	GIROWORLD – MATERA
8	MONTEMURNO ROSSELLA	ORSINI VIAGGI – GRAVINA IN PUGLIA
9	MORAMARCO NICLA	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE – ALTAMURA
10	NATALICCHIO ALESSANDRA	POLO MUSEALE – MATERA
11	NUZZI ANGELA	POLO MUSEALE – MATERA
12	PAPANGELO MARTINA	CLEMENTE VIAGGI – ALTAMURA
13	POPOLIZIO ELEONORA	MUSEO ARHEOLOGICO NAZIONALE – ALTAMURA
14	SIMONE NICOLA	VIAGGIARTE – ALTAMURA
15	TEDESCO GIUSYANA	FABERS SLOW TOUR – MATERA
16	VENTOLA MARIANTONIETTA	GIROWORLD – ALTAMURA
17	VISO NATALIA	FABERS SLOW TOUR – MATERA

Prodotti finali delle attività sono stati:

- i report delle visite guidate
- la relazione relativa al percorso di stage in azienda
- il questionario di autovalutazione
- il curriculum

3^a Annualità a.s. 2018/2019

Durata	Attività
	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento al mondo del lavoro e delle università • Partecipazione ad eventi, fiere e convegni

CLASSE	SALONE DELLO STUDENTE BARI 14/12/18	DIPARTIMENTO GIURISPRUDENZA 17/12/18	INCONTRO MEDIATORI LINGUISTICI	INCONTRO UNIBA SCUOLA	LUM 13/03/19	UNIBA 20/02/19	INCONTRO CENTRO IMPIEGO 10/04/19	UNIBAS MATERA 12/04/19
5 A TUR	X	X	X		X	X	X	X

Salone dello studente – Bari, assenti: Acquaviva, Continisio, Papangelo.

Dipartimento di giurisprudenza, partecipanti, Natalicchio Alessandra, Simone Nicola, Tedesco Giusyana, Ventola Mariantonietta, Viso Natalja.

Incontro mediatori linguistici a scuola, assenti: Acquaviva

Incontro UNIBA a scuola: tutti presenti

LUM, assenti: Continisio

UNIBA: tutti presenti

Incontro Centro Impiego, assenti: Acquaviva, Clemente, Continisio, Locapo, Viso

UNIBAS MATERA, assenti: Clemente, Continisio.

Nell'ambito dell'attività di alternanza, inoltre, per un totale di n. 8 ore, i ragazzi hanno potuto assistere alla proiezione presso il Cinema Grande di Altamura dei seguenti film-documentario:

- MICHELANGELO - Infinito (2018)
- KLIMT & SCHIELE- Eros e Psiche (2018)
- LE NINFEE DI MONET – Un incantesimo di Acqua e Luce (2018)
- L'UOMO CHE RUBO' BANKSY (2018)

Prodotti finali delle attività:

- relazione finale dell'intero percorso
- questionario di autovalutazione

E.2 - VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Capitali europee: "Praga"

Gli alunni partecipanti sono stati:

- Calia Rossana
- Dente Alessia
- Locapo Piero
- Montemurno Rossella
- Natalicchio Alessandra
- Nuzzi Angela
- Simone Nicola
- Tedesco Giusyana
- Ventola Mariantonietta
- Viso Natalja

E.3 - SIMULAZIONI

Gli studenti, in vista dell'Esame di Stato, hanno svolto le prove di simulazione nazionali nelle date di seguito riportate

PROVA	I SIMULAZIONE	II SIMULAZIONE
PRIMA PROVA: ITALIANO	19/02/2019	26/03/2019
SECONDA PROVA	28/02/2019	02/04/2019
COLLOQUIO	09/05/2019	

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 09/05/2019 sorteggiando, in quella stessa giornata, cinque studenti. Il colloquio è stato così articolato: nella prima parte si è chiesto al candidato di esporre la propria esperienza di alternanza scuola-lavoro; nella seconda parte si è passati all'analisi del documento estratto tra le tre buste dando allo studente la possibilità di costruire un percorso pluridisciplinare; infine si è passati alla discussione di argomenti di "Cittadinanza e Costituzione"

La classe ha inoltre effettuato le prove invalsi nel mese di marzo.

E.4 - ATTIVITÀ DI SOSTEGNO/RECUPERO

I docenti hanno fatto interventi rivolti a tutta la classe e individualizzati in fase di revisione delle verifiche formative e sommative e, quando si è ritenuto necessario, hanno impostato un'attività di recupero e/o consolidamento interna e organica all'attività didattica ordinaria.

F - ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Nel corso del triennio alcuni alunni, in modo diversificato e secondo i propri interessi hanno partecipato a diverse attività per l'ampliamento dell'offerta formativa

Le attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il potenziamento del curriculum nell'anno scolastico 2016/2017, i concorsi, le attività extrascolastiche e i progetti proposti dai docenti del Consiglio di Classe e gli alunni che vi hanno partecipato sono:

- ❖ **Progetto lettura "Incontro con l'Autore":** tutta la classe;
- ❖ **Albo d'Onore:** Ventola.;
- ❖ **Open day:** Popolizio;
- ❖ **Coro dell'ITC:** Tedesco G., Viso Natalja;
- ❖ **Viaggio di istruzione a Firenze, Orvieto, Siena, Lucca, Pisa:** hanno partecipato: Ventola M., Viso N., Tedesco G., Dente A., Simone N., Arteria M.

Le attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il potenziamento del curriculum nell'anno scolastico 2017/2018, i concorsi, le attività extrascolastiche e i progetti proposti dai docenti del Consiglio di Classe e gli alunni che vi hanno partecipato sono:

- ❖ **Progetto lettura "Incontro con l'Autore":** tutta la classe;
- ❖ **Coro dell'ITC:** Tedesco G.;
- ❖ **Corso di filosofia:** Tedesco G, Dente A.;

- ❖ **Corso di lingua inglese finalizzato all'acquisizione del B2:** Viso N., Popolizio E.;
- ❖ **Servizio d'ordine in occasione di eventi e manifestazioni ITES "F. M. Genco":** Viso N., Dente A.;
- ❖ **Tutoraggio destinato ai ragazzi delle classi prime e terze:** Popolizio E., Calia R., Acquaviva L. Tedesco G.;
- ❖ **Concorso "Nessun parli" – 22 novembre 2017:** Locapo P., Tedesco G.;
- ❖ **Spettacolo in lingua francese: "Saint Germain-dès-Près"** presso il Teatro Mercadante di Altamura
- ❖ **Spettacolo in lingua inglese: *Romeo and Juliet*** presso Teatro Duni di Matera

Le attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il potenziamento del curricolo nell'anno scolastico 2018/2019, i concorsi, le attività extrascolastiche e i progetti proposti dai docenti del Consiglio di Classe e gli alunni che vi hanno partecipato sono:

- ❖ **Progetto lettura "Incontro con l'Autore":** tutta la classe;
- ❖ **Tutoraggio destinato ai ragazzi delle classi prime e terze:** Simone N., Calia R.;
- ❖ **Business day Mangiatori di Altamura:** Acquaviva L., Simone N., Arteria M.;

Data 15 Maggio 2019

Firma del coordinatore

Donato Ricciardi



Firma del Dirigente Scolastico
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Rachele Cristina IUDRIO)

Rachele Cristina Iudrio

ALLEGATI

Schede dei contenuti disciplinari	Pag. 18
Griglia di valutazione prima prova	pag. 67
Griglia di valutazione seconda prova	pag. 73
Griglia di valutazione colloquio	pag. 76
Tabelle per l'attribuzione del credito scolastico e formativo	pag. 77
Programmi Svolti	pag. 79

ATTIVITA' DIDATTICA

Docente	Prof.ssa Maria Giovanna Loverre
Classe	V A TUR
Materia	Italiano

COMPETENZE

- Sviluppare competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori e agli indirizzi.
- Approfondire le integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione di rete.
- Leggere e interpretare testi delle opere più significative del nostro paese e di altri popoli
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e culturali.

CONOSCENZELingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'unità d'Italia a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e straniera.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e straniera.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.

ABILITA'Lingua

- Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dall'Unità nazionale a oggi.
- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico – scientifico.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità nazionale a oggi con riferimento alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.

<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario.
<p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. 	<p><u>Altre espressioni artistiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Arti visive nella cultura del Novecento • Criteri per la lettura di un'opera d'art

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	Il secondo Ottocento: la prosa
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori del Naturalismo, e del Verismo • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. • Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dell'età postunitaria. • Il Naturalismo, • Il Verismo, G. Verga

MODULO 2

Denominazione	Il secondo Ottocento: la poesia	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della Scapigliatura, del Simbolismo e del Decadentismo. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella francese. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. • Leggere e interpretare un'opera d'arte figurativa riferibile al periodo storico in questione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria di fine ottocento. • La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti, • Il Decadentismo • G. D'Annunzio, G. Pascoli.

MODULO 3

Denominazione	Il Novecento: la prosa di Pirandello e Svevo	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. 	

<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai due autori. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. • Cogliere la novità del romanzo del Novecento, nei temi e nello stile. 		<ul style="list-style-type: none"> • Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari. • L. Pirandello • I. Svevo 	
MODULO 4			
<i>Denominazione</i>	Il Novecento: la poesia		
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Saper stabilire nessi tra la letteratura o domini espressivi. • Orientarsi fra autori e testi fondamentali. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. • Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità. 		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori dell'Ermetismo • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari analizzati. • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana del tempo, anche in riferimento al periodo storico ed alle vicende che lo hanno caratterizzato. 		<ul style="list-style-type: none"> • Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale del periodo • L'Ermetismo • G. Ungaretti • E. Montale 	
MODULO 5			
<i>Denominazione</i>	La scrittura		
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere comprendere ed interpretare testi letterari. • Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti. • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 		
<i>Abilità</i>		<i>Conoscenze</i>	
<ul style="list-style-type: none"> • Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati e dimostrando capacità critiche • Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, argomentando le proprie affermazioni ed organizzando il 		<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritte • Saggio breve • Analisi del testo • Tema di argomento storico • Tema di attualità 	

<p>pensiero in modo coerente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere in modo corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e nell'uso dell'interpunzione, utilizzando un lessico appropriato, preciso e ricco. 	
--	--

VALUTAZIONE

Il percorso seguito, volto a semplificare e a chiarificare le tematiche letterarie, proponendo di esse soprattutto le più stimolanti, ha portato, nel corso del corrente anno scolastico, ad un più attento livello di collaborazione, ma ciò non ha permesso a tutti di raggiungere un grado di maturità nell'impegno e nell'approfondimento delle proposte didattiche, tanto nel lavoro a casa, quanto nell'attenzione in classe. La maggior parte degli studenti ha comunque avuto un miglioramento delle abilità di analisi autonoma e di utilizzo più efficace del materiale conoscitivo. Gli studenti, nel complesso, conoscono in modo adeguato i contenuti della civiltà letteraria dell'Ottocento e del Novecento a partire dalla contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati sino alla lirica e al romanzo novecentesco. Lo studio di Dante - come previsto dal coordinamento disciplinare è stato svolto in terza e non è pertanto stato ripreso negli anni successivi.

Gli alunni sanno analizzare, in modo accettabile, il testo narrativo e poetico e coglierne gli aspetti più noti ed evidenti; solo alcuni, se guidati, sono in grado di individuare anche quelli più complessi. Le conoscenze e le competenze, articolate negli specifici descrittori dei vari moduli, non sempre sono stati pienamente conseguiti a causa di uno studio mnemonico.

Gli studenti e le studentesse comunicano i contenuti concettuali fondamentali, ma l'uso del lessico non si presenta sempre controllato e corretto. La produzione scritta, tranne che per poche eccezioni, è nel complesso sufficientemente organizzata e lineare, anche se si segnala qualche carenza ortomorfosintattica.

Gli studenti sanno produrre con accettabile proprietà testi argomentativi e temi secondo le nuove tipologie d'esame: comprendono ed analizzano in modo accettabile testi in prosa e poesie.

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli alunni e del gruppo classe, dei progressi o dei regressi constatati. Le verifiche orali e scritte hanno permesso una classificazione tassonomica degli allievi. Il 19 febbraio e il 26 marzo la classe ha svolto la simulazione della I prova.

Il profitto, nel complesso, fatta eccezione per alcuni alunni che non raggiungono la piena sufficienza, è mediamente più che sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

L'attualità della letteratura

Volume 3.1: Dall'età postunitaria al primo Novecento

Volume 3.2: Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

Baldi Giusso Razetti Zaccaria

Paravia editore

La Docente
Maria Giovanna Loverre

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Maria Giovanna Loverre
Classe	V A TUR
Materia	Storia

COMPETENZE

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le loro trasformazioni
- Riconoscere l'interdipendenza tra i fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale
- Acquisire la consapevolezza del valore sociale della propria attività partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale nazionale e comunitario.

CONOSCENZE**ABILITA'**

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato | <ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo. • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale (industrializzazione, limiti dello sviluppo, violazioni e conquiste dei diritti fondamentali, globalizzazione). |
| <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i nessi tra i fenomeni economici e politici e i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche sociali e culturali. • Inquadrare i beni ambientali, culturali e artistici nel periodo storico di riferimento. | <ul style="list-style-type: none"> • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. | <ul style="list-style-type: none"> • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali. |

MODULO 1

Denominazione	Le trasformazioni sociali e culturali all'inizio del nuovo secolo	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le principali caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. • Analizzare il processo storico e politico di Francia, Germania Inghilterra, Stati Uniti nella seconda metà del sec. XIX e individuare le ragioni che condussero all'Imperialismo. •Cogliere le più importanti innovazioni politiche, economiche e sociali verificatesi in Italia durante l'età giolittiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Società e cultura tra industrializzazione e Belle Epoque • La crisi della vecchia Europa • L'Italia nell'età giolittiana

MODULO 2

Denominazione	Il primo conflitto mondiale	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro. 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire in un quadro articolato gli eventi che condussero alla guerra e i fatti che ne caratterizzarono lo sviluppo. • Individuare le cause della Rivoluzione russa e ricostruire le tappe fondamentali della stessa, nonché le conseguenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • La Prima guerra mondiale • La Rivoluzione russa

MODULO 3

Denominazione	L'età dei totalitarismi.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro

Abilità

Conoscenze

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'assetto politico europeo dopo la Conferenza di pace di Parigi. • Individuare le conseguenze che la crisi americana determina in Europa. • Ricostruire le tappe fondamentali che condussero alla dittatura fascista in Italia, a quella nazista in Germania, individuando analogie e differenze. • Analizzare i tratti tipici del totalitarismo (Italia, Germania, Russia). • Descrivere in grandi linee il programma del New Deal. | <ul style="list-style-type: none"> • I trattati di pace e i problemi del dopoguerra • L'Italia fascista • Il Nazismo • L'Europa divisa e l'ascesa degli Stati Uniti |
|---|---|

MODULO 4

Denominazione	Il secondo conflitto mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo • Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale • Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. • Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro • Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea. • Carte internazionali dei diritti. Principali istituzioni internazionali, europee e nazionali.

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire in modo organico la complessità degli eventi che determinarono il secondo conflitto mondiale. • Ricostruire in un quadro organico gli eventi salienti della guerra con particolare riguardo alle vicende italiane. • Descrivere in modo essenziale il nuovo assetto politico che contrassegnò, a livello mondiale, il periodo postbellico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le vicende del conflitto e la sua conclusione. • L'Italia in guerra e la caduta del fascismo. • I nuovi equilibri del dopoguerra.

VALUTAZIONE

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha affrontato la disciplina con un sufficiente impegno individuale, che si è fatto più consapevole nel secondo quadrimestre.

A fronte di un piccolo gruppo di allievi più motivati, che hanno dimostrato una certa curiosità intellettuale, altri hanno evidenziato difficoltà dovute più ad uno scarso approfondimento a casa che alla complessità e alla vastità degli argomenti, alternando momenti di dialogo con approcci a volte superficiali e impegno non sempre costante.

Le studentesse e gli studenti, comunque, hanno acquisito un quadro d'insieme nel complesso accettabile del panorama storico, e la maggior parte di loro riesce ad organizzare le conoscenze attorno a nuclei concettuali essenziali relativi alle grandi tematiche della storia del Novecento. Rispetto alle conoscenze e abilità testate gli studenti, globalmente, hanno raggiunto livelli di accettabilità nel cogliere i nessi di causa ed effetto, nell'individuare le fondamentali differenze ed analogie, nel riconoscere le trasformazioni prodotte dall'accadere storico, nell'analizzare brevi documenti e semplici brani storiografici.

Al termine del percorso di apprendimento, pochi studenti controllano e usano con adeguata pertinenza il linguaggio specifico; la maggior parte espone i contenuti appresi con un linguaggio sufficientemente corretto, ma ancora distante dalla proprietà storica. Il profitto, nel complesso, fatta eccezione per alcuni alunni che non raggiungono la piena sufficienza, è mediamente più che sufficiente

TESTI DI RIFERIMENTO

Le forme della storia

Volume 3: Dalla società industriale alla globalizzazione

Stumpo – Cardini – Onorato - Fei

La Docente
Maria Giovanna Loverre

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa. Annunziata Martimucci
Classe	V A TUR
Materia	Discipline turistiche e aziendali

UNITÀ TEMATICA N. 1

TITOLO: ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE

Competenze :

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Abilità:

- Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici.
- Utilizzare procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche.

Conoscenze:

- Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi.
- Qualità nelle imprese turistiche.

UNITA TEMATICA N. 2

TITOLO: PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA

Competenze:

- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Abilità:

- Elaborare prodotti turistici, anche a carattere tematico e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche.
- Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi.
- Utilizzare tecniche e strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema.

Conoscenze:

Prodotti turistici a catalogo e a domanda.

- Il Catalogo come strumento di promo-commercializzazione
- Tecniche di organizzazione per eventi.

UNITA TEMATICA N. 3

TITOLO: PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE

Competenze:

- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti

Abilità:

- Individuare mission, vision, strategia e pianificazione di casi aziendali dati.
- Elaborare business plan.
- Rielaborare il piano aziendale a seguito del confronto con esperti di settore.
- Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica

Conoscenze:

- Strategia aziendale e pianificazione strategica.
- Struttura e funzioni del business plan.
- Reporting e analisi degli scostamenti.

UNITÀ TEMATICA N. 4

TITOLO: MARKETING TERRITORIALE

Conoscenze:

- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

Abilità:

- Utilizzare strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero.
- Utilizzare strumenti multimediali e nuove tecniche di comunicazione per la promozione dell'immagine turistica del territorio e la commercializzazione del servizio.
- Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore.
- Realizzare casi aziendali in collaborazione con il territorio.

Conoscenze:

Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico

- Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management.
- Struttura del piano di marketing.
- Piano di qualificazione e di sviluppo dell'offerta.

Le verifiche sono state svolte a cadenza regolare alla fine delle unità didattiche. Sono stati proposti esercizi, anche con dati a scelta, allo scopo di affinare le capacità di impostazione e risoluzione dei problemi. La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza dei singoli alunni e del gruppo classe, dei progressi o dei regressi constatati. Le verifiche orali e scritte hanno permesso una classificazione tassonomica degli allievi. La progressione nella crescita culturale è stata costante nel corso degli studi per un buon numero di studenti.

Per gli altri il percorso formativo ha dato risultati alquanto approssimativi in ragione di uno scarso impegno sia nelle attività svolte in classe che nello studio individuale.

In conclusione il livello di preparazione raggiunto dalla classe può ritenersi nel complesso sufficiente.

TESTI DI RIFERIMENTO

D.T.A. Corso di discipline turistiche aziendali: **SCELTA TURISMO**

Giorgio Campagna e Vito Loconsole

Editrice Tramontana

La Docente

Annunziata Martimucci

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof. Rosa Lillo
Classe	V A TUR
Materia	Diritto e legislazione turistica

COMPETENZE	
<p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesto organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico</p> <p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.</p>	
CONOSCENZE	ABILITA'
Compiti e funzioni delle istituzioni locali, nazionali e internazionali nei rapporti con le imprese turistiche	Individuare i soggetti pubblici o privati che operano nel settore turistico
Rapporti tra enti e soggetti che operano nel settore turistico	Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale
Fonti nazionali e comunitarie di funzionamento del settore	Ricerca le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali ed internazionali Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato
Legislazione in materia di beni culturali e ambientali	Applicare la normativa relativa ai beni culturali e ambientali
Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore	Applicare la normativa nazionale, comunitarie e internazionale per la tutela del consumatore

MODULO 1	
Denominazione	L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE E NAZIONALE
Competenze	Saper leggere, interpretare e analizzare documenti. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni
Abilità	Conoscenze
Individuare e comprendere funzioni e responsabilità dei diversi enti locali e statali in ambito turistico previsti dalla normativa vigente. Individuare le potenzialità di sviluppo dei Sistemi	Le funzioni svolte dagli organi degli enti locali, statali ed europei. La struttura costituzionale e i suoi organi
MODULO 2	
Denominazione	GLI ENTI TERRITORIALI E LA LEGISLAZIONE TURISTICA
Competenze	Saper leggere, interpretare e analizzare documenti. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento Documentare le attività individuali o di gruppo relative a situazioni
Abilità	Conoscenze
Individuare e comprendere funzioni e responsabilità dei diversi enti locali e statali in ambito turistico previsti dalla normativa vigente. Individuare le potenzialità di sviluppo dei Sistemi	Le funzioni svolte dagli enti locali, statali. I sistemi turistici locali. Osservatorio Nazionale del turismo. La legislazione turistica regionale.
MODULO 3	
Denominazione	I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
Competenze	Orientarsi nella normativa civilistica. Analizzare le varie soluzioni per la salvaguardia dei beni culturali e ambientali. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, la ricerca e approfondimento.
Abilità	Conoscenze
Applicare la normativa relativa ai beni culturali e ambientali	Il turismo culturale. La tutela internazionale dei beni culturali.

MODULO 4	
Denominazione	I PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO DEL SETTORE
Competenze	Orientarsi nella normativa civilistica e fiscale. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento. Documentare attività individuali o di gruppo relative alla soluzione di casi professionali.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Ricerca le opportunità di finanziamento e investimento fornite dagli enti locali, nazionali ed internazionali. Applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato.	I fondi europei strutturali: obiettivi, aree geografiche, strumenti di finanziamento, budget a disposizione. Il piano strategico del turismo 2020.
MODULO 5	
Denominazione	TUTELA DEL CONSUMATORE E DEL TURISTA
Competenze	Orientarsi nella normativa civilistica e fiscale. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti. Utilizzare strumenti informatici per attività di studio, ricerca e approfondimento.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.	Normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del consumatore.

VALUTAZIONE.

La classe V A Turismo è composta da 17 alunni, 14 ragazze e 3 ragazzi, provenienti tutti dalla precedente IV A. La classe non è molto vivace, gli studenti sono mediamente interessati alla scoperta di nuovi saperi, alcuni studenti intervengono opportunamente e si dedicano allo studio giornaliero con costanza, altri invece vanno stimolati sia nella partecipazione che nello studio individuale. Uno studente segue una programmazione paritaria ed è seguito da un insegnante di sostegno. Le lezioni frontali sono state alternate ad attività laboratoriale, sia per ricercare le fonti della legislazione turistica, sia per consultare gli strumenti legislativi del turismo pugliese come il Piano strategico Regionale "Puglia 365". I risultati raggiunti dagli studenti, rilevati attraverso le prove sommativie (due per quadrimestre), hanno rispecchiato il differente impegno profuso a scuola, nella frequenza delle lezioni, per alcuni non sempre costante, e nell'applicazione nello studio quotidiano individuale, fattori che hanno pesato anche sullo svolgimento del programma preventivato. Pertanto il grado di preparazione nella disciplina può essere distinto in quattro livelli: un ristrettissimo gruppo ha raggiunto un livello di preparazione buono; un secondo gruppo, ha acquisito una preparazione discreta; il terzo gruppo, ha raggiunto un livello sufficiente, l'ultimo gruppo, infine, a causa di un impegno discontinuo o selettivo e di difficoltà conseguenti a lacune pregresse, ha evidenziato numerose fragilità ed incertezze che non sono state pienamente recuperate.

Attività di recupero e di approfondimento

All'inizio dell'anno scolastico si è proceduto ad un rafforzamento delle conoscenze di base necessarie all'espletamento del programma del quinto anno. Durante l'anno si è invece effettuato un recupero in itinere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Bobbio-Gliozzi-Lenti-Olivero: Diritto e Legislazione turistica – Scuola e Azienda

La Docente

Rosa Lillo

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Laura Lorusso
Classe	V A Turismo
Materia	Geografia Turistica

COMPETENZE

- Riconoscere gli aspetti geomorfologici, ecologici, demografici, sociali, culturali, economici e politici di un territorio e le loro valenze turistiche.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscerne la specificità del patrimonio naturale e culturale sia per individuare strategie di sviluppo turistico integrato e sostenibile.

MODULO A

IL TURISMO NEL MONDO

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i flussi del turismo internazionale• Conoscere l'industria mondiale delle vacanze, con le sue destinazioni, motivazioni e previsioni• Conoscere i pericoli connessi all'attività turistica• Conoscere principi e tematiche del turismo sostenibile	<ul style="list-style-type: none">• Interpretare i dati quantitativi e qualitativi relativi al fenomeno turistico.• Saper riconoscere pratiche sostenibili e criticità delle varie tipologie di turismo

MODULO B	
L'AFRICA	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche generali del turismo in Africa Mediterranea, Africa centrale e Africa Meridionale. • Conoscere fattori ed elementi delle attrattive di alcuni Stati (Egitto, Tunisia, Marocco, Kenya, Madagascar, Sud Africa) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate in Africa • Saper localizzare le principali località turistiche in Africa • Saper localizzare e descrivere le principali attrattive turistiche degli Stati trattati
MODULO C	
L'AMERICA	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche generali del turismo nelle Americhe, settentrionali, centrale e meridionale. • Conoscere fattori ed elementi delle attrattive degli Stati Uniti d'America e dell'America Centrale e Meridionale in generale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate nelle Americhe • Saper localizzare le principali località turistiche nelle Americhe • Saper localizzare e descrivere le principali attrattive turistiche degli Stati trattati
MODULO D	
L'ASIA	
CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche generali del turismo in Asia • Conoscere fattori ed elementi delle attrattive di alcuni Stati (Israele, Thailandia, Cina e Giappone) 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere distinguere e riconoscere le diverse forme di turismo praticate nell'Asia • Saper localizzare le principali località turistiche nell'Asia • Saper localizzare e descrivere le principali attrattive turistiche degli stati trattati

Altamura, 15/05/2019

IL DOCENTE

LORUSSO LAURA

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	SKOFF GIORGIO
Classe	V A TUR
Materia	ARTE E TERRITORIO

MODULO N.1	
Titolo	IL NEOCLASSICISMO
Competenze	Conoscere i principali caratteri ed il contesto del Neoclassicismo; Piermarini: Il Teatro alla Scala, Canova: Le Grazie e David: Marat assassinato;
Competenze di cittadinanza	Riconoscere il valore culturale della pittura e della scultura del Neoclassicismo.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere un artista e le sue caratteristiche; Riconoscere il valore culturale e storico di un'opera d'arte; Saper riconoscere un'opera d'arte e il suo artista; Riconoscere gli elementi dell'arte neoclassica.	Conoscere le caratteristiche dell'arte neoclassica; Conoscere l'artistica e il contesto storico culturale in cui lavora.

MODULO N.2	
Titolo	IL ROMANTICISMO IN EUROPA
Competenze	Conoscere il contesto e i principali caratteri del Romanticismo. Hayez: Il bacio, Géricault: Alienato della Salpêtrière e Friedrich: Viandante sul mare di nebbia
Competenze di cittadinanza	Riconoscere il valore culturale della pittura romantica.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere un artista e le sue caratteristiche; Riconoscere il valore culturale e storico di un'opera d'arte; Saper riconoscere un'opera d'arte e il suo artista; Riconoscere gli elementi dell'arte romantica.	Conoscere le caratteristiche dell'arte dell'Ottocento in Europa; Conoscere l'artistica e il contesto storico culturale; Conoscere il significato culturale e i valori dell'arte di fine Ottocento.

MODULO N.3

Titolo	IL REALISMO IN EUROPA	
Competenze	Conoscere i principali caratteri del Realismo, i cambiamenti nell'architettura e nel restauro; l'invenzione della fotografia. Paxton, Courbet, Millet, Cammarano,	
Competenze di cittadinanza	Riconoscere il valore culturale e sociale dell'epoca del realismo.	
Abilità	Conoscenze	
Riconoscere un artista e le sue caratteristiche; Riconoscere il valore culturale e storico di un'opera d'arte; Saper riconoscere un'opera d'arte e il suo artista; Riconoscere gli elementi dell'arte realista.	Conoscere le caratteristiche dell'arte dell'Ottocento in Europa; Conoscere l'artistica e il contesto storico culturale; Conoscere il significato culturale e sociale dell'arte realista alla metà dell' Ottocento.	

MODULO N.4

Titolo	L'IMPRESSIONISMO	
Competenze	Conoscere i più importanti artisti dell'Impressionismo in Francia e in Italia. Monet, Caillebotte, Cezanne, Van Gogh e in Italia De Nittis, Boldini,	
Competenze di cittadinanza	Riconoscere il valore culturale e innovativo della pittura impressionista.	
Abilità	Conoscenze	
Riconoscere un artista e le sue caratteristiche; Saper riconoscere un'opera d'arte e il suo artista; Riconoscere gli elementi dell'arte impressionista e post-impressionista; Riconoscere i diversi artisti impressionisti e post-impressionisti.	Conoscere le caratteristiche dell'arte dell'Ottocento in Europa; Conoscere l'artistica e il contesto storico culturale; Conoscere l'importanza innovativa dell'arte impressionista; Conoscere i diversi artisti e le loro caratteristiche tecniche e culturali.	

MODULO N.5

Titolo	IL POST-IMPRESSIONISMO	
Competenze	Conoscere i più importanti riflessi del Post-Impressionismo in Italia. Pellizza da Volpedo: Il quarto stato	
Competenze di cittadinanza	Riconoscere il valore culturale e innovativo del movimento Post-Impressionista.	
Abilità	Conoscenze	
Riconoscere un artista e le sue caratteristiche; Saper riconoscere un'opera d'arte e il suo artista; Riconoscere gli elementi dell'arte espressionista; Riconoscere i diversi artisti espressionista.	Conoscere l'artistica e il contesto storico culturale; Conoscere l'importanza innovativa dell'arte espressionista; Conoscere i diversi artisti e le loro caratteristiche tecniche e culturali.	

MODULO N.6	
Titolo	SIMBOLISMO E LE LINEE DELL'ART NOUVEAU
Competenze	Conoscere i caratteri generali del Simbolismo ed Art Nouveau. Gauguin e sintetismo e l'architettura dell'art Nouveau in europa e in Italia. Klimt, Schiele e Munch
Competenze di cittadinanza	Riconoscerne il valore culturale e innovativo.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere un artista e le sue caratteristiche; Saper riconoscere un'opera d'arte e il suo artista; Riconoscere gli elementi dell'arte espressionista; Riconoscere i diversi artisti espressionista.	Conoscere artisti e il contesto storico culturale; Conoscerne l'importanza innovativa; Conoscere i diversi artisti e le loro caratteristiche tecniche e culturali.

MODULO N.7	
Titolo	LE AVANGUARDIE STORICHE
Competenze	Conoscere il contesto in cui nascono le più importanti avanguardie storiche gli artisti e movimenti ad esse collegate. Matisse, Kandinskij e Picasso. Le avanguardie in sintesi. Marinetti e il futurismo, Boccioni
Competenze di cittadinanza	Riconoscerne il valore culturale e innovativo.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere un artista e le sue caratteristiche; Saper riconoscere un'opera d'arte e il suo artista; Riconoscere gli elementi dell'arte espressionista; Riconoscere i diversi artisti espressionista.	Conoscere l'artistica e il contesto storico culturale; Conoscere l'importanza determinante dell'arte espressa dalle avanguardie; Conoscere i diversi artisti e le loro caratteristiche tecniche e culturali.

MODULO N.8	
Titolo	L'ARTE FRA LE DUE GUERRE
Competenze	Conoscere i più importanti movimenti e artisti. La metafisica di De Chirico e Carrà. Il razionalismo italiano. Il ritorno all'ordine. Sironi, Scipione e Morandi
Competenze di cittadinanza	Riconoscere il valore culturale e innovativo.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere un artista e le sue caratteristiche; Saper riconoscere un'opera d'arte e il suo artista; Riconoscere gli elementi dell'arte espressionista; Riconoscere i diversi artisti espressionista.	Conoscere l'artistica e il contesto storico culturale; Conoscere l'importanza dell'arte tra le due guerre; Conoscere alcuni artisti e le loro caratteristiche culturali.

MODULO N.9	
Titolo	DAL DOPOGUERRA AGLI ANNI OTTANTA
Competenze	Conoscere i più importanti artisti del secondo dopoguerra sino agli anni ottanta. Burri, Guttuso e Pino Pascali.
Competenze di cittadinanza	Individuare il valore culturale e innovativo del movimento moderno.
Abilità	Conoscenze
Riconoscere un artista e le sue caratteristiche; Saper riconoscere un'opera d'arte e il suo artista; Riconoscere gli elementi dell'arte espressionista; Riconoscere i diversi artisti espressionista.	Conoscere l'artistica e il contesto storico culturale; Conoscere l'importanza innovativa dell'arte moderna; Conoscere i diversi artisti e le loro caratteristiche tecniche e culturali.

PROFILO E VALUTAZIONE

Le lezioni frontali si sono svolte in aula. Solo alcune sono state svolte nei Laboratori informatici della Scuola per visionare filmati, documentari e lezioni di importanti storici dell'arte al fine di approfondire alcune opere d'arte ed i movimenti artistici in un contesto culturale più ampio e per avere una maggiore resa visiva e sviluppare una maggiore capacità critica. È stato possibile visionare quattro film d'Arte presso una sala cinematografica potendo approfondire i seguenti autori: Michelangelo, Monet, Klimt, Schiele e Banksy. La classe non ha mostrato in linea di massima attenzione e partecipazione attiva. Solo uno sparuto gruppo ha mostrato sin dall'inizio interesse e attenzione. La classe che aveva subito un rallentamento nello svolgimento del programma nell'anno precedente e mostrava gravi lacune, nonostante gli stimoli non ha tentato di risanare il disagio. Non è stato quindi possibile approfondire i diversi aspetti ed autori dei singoli movimenti ma si è optato per una analisi dei contesti nei quali si sviluppavano i movimenti artistici al fine di portare a termine il programma di quest'anno pur avendo iniziato le lezioni ad ottobre e con una media di lezioni svolte del 50%. Infatti con il susseguirsi delle assenze, dei ritardi, delle festività, e uno scarso rendimento allo studio, di una gran parte della classe che sfuggiva alle interrogazioni, ha creato un ulteriore rallentamento.

TESTI DI RIFERIMENTO

ARTEVIVA VOL. 3. Dal Neoclassicismo ai giorni nostri, a cura di G. Fossi, Giunti Scuola.

Il Docente
Giorgio Skoff

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa Sardone Maria
Classe	V A
Materia	Inglese

COMPETENZE

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in alcuni ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.

ABILITA'

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche di settore.

Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coese, anche tecnico professionali,

riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

CONOSCENZE

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.

Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.

Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.

Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

MODULI

MODULO_1	
<i>Denominazione</i>	ACCOMMODATION
<i>Competenze</i>	<p>(GENERALI)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi. • Utilizzare l'inglese per il turismo per interagire in ambiti e contesti professionali. <p>(SPECIFICHE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare e selezionare diversi tipi di sistemazione. • Prenotare un albergo telefonicamente, completare modulo prenotazione. • Accogliere i clienti in albergo e completare modulo di registrazione. • Espletare procedure di check-in e check-out in albergo.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere un testo e ricavare informazioni relative allo sviluppo dell'industria alberghiera. • Leggere un testo per ricavare informazioni relative ai principali tipi di sistemazione comprensiva di servizio. • Leggere un testo per ricavare informazioni relative alla classificazione degli alberghi. • Comprendere e-mails relative a prenotazioni alberghiere. <p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare una conversazione telefonica al fine di completare un modulo di prenotazione alberghiera. • Comprendere una conversazione relativa a una prenotazione alberghiera. • Comprendere una conversazione relativa a un reclamo da parte di un cliente. <p>PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere diversi tipi di sistemazione comprensiva/non comprensiva di servizio. • Fare il check-in e il check-out in un albergo. • Fare reclami per problemi relativi alla sistemazione in un albergo. <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare un riassunto relativo ai diversi tipi di sistemazione comprensiva di servizio. • Completare un'e-mail in cui si effettua una prenotazione alberghiera. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali tipi di sistemazione comprensive/non comprensive di servizio. • La classificazione degli alberghi. • Le professioni in ambito alberghiero. • Lessico e fraseologia usati per la prenotazione e la conferma di prenotazioni alberghiere.

MODULO_2

<i>Denominazione</i>	RESOURCES FOR TOURISM	
<i>Competenze</i>	<p>(GENERALI)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi. • Utilizzare l'inglese per il turismo per interagire in ambiti e contesti professionali. <p>(SPECIFICHE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere la mini-guida di una località turistica marittima o montana. • Promuovere un prodotto turistico al telefono. • Identificare e illustrare diversi aspetti relativi al patrimonio storico e culturale. • Redigere un dépliant o una brochure in cui vengono date informazioni su una località turistica. 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere un testo per ricavare informazioni sulle destinazioni di viaggio e sul clima. • Comprendere un testo contenente informazioni relative a vacanze in montagna/ai parchi nazionali • Comprendere le varie sezioni di una lettera formale. • Comprendere un testo contenente informazioni relative al patrimonio storico e culturale/a un sito archeologico/a musei/al turismo urbano. • Identificare espressioni usate per dare indicazioni, suggerimenti e descrivere i luoghi di una città. • Leggere le informazioni date in una guida turistica per completare la descrizione di una città. <p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere una registrazione per completare le informazioni relative a un sito archeologico/parco nazionale, ad un'opera d'arte/vacanza in montagna/tempo atmosferico. <p>PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni su luoghi che si vorrebbero visitare. <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Completare un riassunto relativo a vacanze in montagna/parchi nazionali/turismo urbano. • Completare frasi relative alle destinazioni di viaggio e al clima. 		<ul style="list-style-type: none"> • Destinazioni turistiche • Destinazioni turistiche naturali, culturali, storiche e artificiali <p>Lessico e fraseologia usati per promuovere un prodotto turistico.</p>

MODULO_3

<i>Denominazione</i>	DESTINATIONS: ITALY	
<i>Competenze</i>	<p>(GENERALI)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi. • Utilizzare l'inglese per il turismo per interagire in ambiti e contesti professionali. <p>(SPECIFICHE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le caratteristiche di una località turistica in Italia. • Parlare di monumenti. • Comprendere descrizioni di luoghi di interesse storico ed artistico. • Descrivere una regione. 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere un testo descrittivo e ricavare informazioni relative a destinazioni turistiche • Comprendere un testo contenente informazioni relative a località turistiche da visitare. • Comprendere le varie sezioni di un itinerario turistico. • Comprendere un testo contenente informazioni relative a un tour in città italiane di interesse storico, artistico, culturale. • Leggere un testo contenente informazioni su destinazioni di interesse paesaggistico e naturalistico in Italia. • Comprendere le sezioni di una lettera circolare e di promozione. • Comprendere le sezioni di un itinerario turistico italiano. <p>PARLARE/SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere una località turistica/regione. • Descrivere un itinerario turistico/tour. • Scrivere una lettera circolare e promuovere un prodotto turistico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare località di interesse naturalistico-paesaggistico. • Esplorare una città d'arte in Italia. • Le caratteristiche di una lettera circolare. • Descrivere una destinazione turistica. <p>Lessico e fraseologia usati nella stesura di un itinerario turistico.</p>	

MODULO_4

<i>Denominazione</i>	DESTINATIONS: THE BRITISH ISLES	
<i>Competenze</i>	<p>(GENERALI)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi. • Utilizzare l'inglese per il turismo per interagire in ambiti e contesti professionali. <p>(SPECIFICHE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le caratteristiche di una località turistica in Britain. • Parlare di autori e luoghi letterari. • Comprendere descrizioni di luoghi di interesse storico ed artistico. • Scrivere una lettera circolare per promuovere una vacanza studio. 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere un testo descrittivo e ricavare informazioni relative a destinazioni turistiche • Comprendere un testo contenente informazioni relative a località turistiche da visitare. • Comprendere le varie sezioni di un itinerario turistico. • Comprendere un testo contenente informazioni relative a un tour in città britanniche di interesse storico, artistico, culturale. • Leggere un testo contenente informazioni su destinazioni di interesse paesaggistico e naturalistico in Britannia. <p>PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dare informazioni relative a un luogo di interesse storico-letterario. • Parlare di paesaggi e città importanti. <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una lettera circolare per promuovere una vacanza studio. 		<p>Esplorare località di interesse naturalistico-paesaggistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplorare una città d'arte in Britannia. • Le caratteristiche di una lettera circolare. • Descrivere una destinazione turistica britannica. <p>Lessico e fraseologia usati nella stesura di un itinerario turistico/tour.</p>

MODULO_5

<i>Denominazione</i>	DESTINATIONS: THE USA	
<i>Competenze</i>	<p>(GENERALI)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare l'inglese per scopi comunicativi. • Utilizzare l'inglese per il turismo per interagire in ambiti e contesti professionali. <p>(SPECIFICHE)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le caratteristiche di una località turistica in the U.S.A. 	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere un testo descrittivo e ricavare informazioni relative a destinazioni turistiche. • Comprendere un testo contenente informazioni relative a località turistiche da visitare. • Comprendere le varie sezioni di un itinerario turistico. • Leggere un testo contenente informazioni su destinazioni di interesse internazionale negli States. • Comprendere le sezioni di una lettera circolare per promuovere un tour. • Comprendere le sezioni di un tour americano. <p>PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di stili architettonici, fare confronti tra luoghi diversi. <p>SCRIVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una lettera circolare per promuovere un tour. 		<ul style="list-style-type: none"> • Esplorare città e località di interesse mondiale • Visitare virtualmente località di interesse naturalistico-paesaggistico negli States. • Descrivere una destinazione turistica statunitense. <p>Lessico e fraseologia usati nella descrizione di una città americana.</p>

D.1- VALUTAZIONE

La classe accoglie allievi provenienti da un contesto socio-economico piuttosto eterogeneo, così come quello culturale. In essa si riscontra la presenza di un gruppo trainante davvero esiguo, sostenuto in generale da interesse e motivazione per lo studio e, quindi, partecipe al dialogo educativo, grazie anche al supporto delle famiglie che condividono obiettivi educativi e didattici, interessi e motivazione.

Un gruppo molto più ampio di studenti e davvero poco motivato, invece, si mostra poco interessato ai vari argomenti di studio nonché d'esame, evidenziando impegno e partecipazione del tutto inadeguati, non possiede metodo di lavoro e presenta una serie di lacune linguistiche, visti i risultati raggiunti; per costoro l'attività domestica è completamente superficiale e in molti casi del tutto inesistente.

Numerosi sono stati gli interventi volti a far superare agli studenti le lacune evidenziate e discreto è stato l'interesse manifestato solo da qualcuno verso le attività didattiche loro proposte, modesta è in generale la capacità di ascolto e di rielaborazione.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente disciplinare, il gruppo classe che si presenta non sempre attivo e partecipativo verso le attività di studio, è talvolta vivace, non sempre rispettoso delle regole scolastiche e di convivenza civile, poco motivato allo studio e all'ascolto.

Le verifiche scritte e orali, strumento importante di controllo sia dell'efficacia dell'intervento didattico che del processo di apprendimento degli alunni, sono avvenute puntualmente e periodicamente e sono state di varia tipologia a seconda della necessità. La valutazione è stata effettuata tenendo conto del livello di partenza, degli obiettivi didattici ma, soprattutto, di quelli educativi formulati nella programmazione del Consiglio di classe.

La valutazione formativa è stata caratterizzata da verifiche, coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal POF, alla fine di ogni intervento didattico-educativo. Per misurare il quantum, il livello quantitativo di apprendimento di ogni alunno e nello stesso tempo l'efficacia dell'intervento didattico, che è in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti dal POF, si sono utilizzate:

- prove strutturate del genere a stimolo chiuso e risposta chiusa;
- prove semistrutturate del tipo a stimolo chiuso e risposta aperta;
- prove non strutturate o aperte del genere a stimolo aperto e risposta aperta.

Il docente

Maria Sardone

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	Prof.ssa DANIELA PAOLICELLI
Classe	V A TUR
Materia	FRANCESE

COMPETENZE

Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro.

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari.

Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

CONOSCENZE

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.

Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.

Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.

ABILITÀ

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.

Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.

Strutture morfòsintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore.
Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.	Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.	Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.
Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

MODULO 1

Denominazione	L'HEBERGEMENT	
Competenze	<p>Saper confrontare e selezionare diversi tipi di sistemazione.</p> <p>Saper prenotare una struttura telefonicamente, completare modulo prenotazione.</p> <p>Saper accogliere i clienti e completare modulo di registrazione.</p> <p>Saper espletare procedure di check-in e check-out.</p> <p>Saper redigere un volantino pubblicitario di una struttura ricettiva.</p>	
Abilità	Conoscenze	
<p>Saper leggere un testo per ricavare informazioni relative ai principali tipi di sistemazione comprensiva di servizio.</p> <p>Leggere un testo per ricavare informazioni relative alla classificazione delle strutture ricettive.</p> <p>Comprendere e-mails relative a prenotazioni.</p> <p>Ascoltare una conversazione telefonica al fine di completare un modulo di prenotazione.</p> <p>Comprendere una conversazione relativa a una prenotazione alberghiera.</p> <p>Descrivere diversi tipi di sistemazione comprensiva/non comprensiva di servizio.</p> <p>Fare il check-in e il check-out in una struttura ricettiva.</p> <p>Redigere in modo autonomo lettere circolari, fax e mails di carattere professionale.</p>	<p>L'hotel e la classificazione degli hotel</p> <p>Le catene alberghiere</p> <p>I servizi e tipi di sistemazione.</p> <p>Le altre strutture ricettive: Résidences et appartements, meublés, chambres d'hotes, gites ruraux, auberges de jeunesse, villages touristiques, le couchsurfing, swapping home.</p>	

MODULO 2	
Denominazione	TOURISME ET TOURISMES
Competenze	Saper distinguere i vari tipi di turismo e saperli proporre alla clientela. Saper preparare dei circuiti
Abilità	Conoscenze
Saper distinguere i vari tipi di turismo e saper proporre itinerari e circuiti a seconda delle esigenze del cliente. Saper redigere un itinerario Saper presentare una regione Saper presentare una città Saper presentare un monumento	L'organizzazione turistica in Francia Le diverse forme di turismo: Il turismo d'affari Il turismo di benessere (salute) Il turismo verde Il turismo bianco Il turismo balneare Il turismo accessibile Il turismo dei soggiorni linguistici Il turismo enogastronomico. Il turismo sostenibile e responsabile.
MODULO 3	
Denominazione	LA GEOGRAPHIE TOURISTIQUE
Competenze	Conoscere alcune regioni della Francia e dell'Italia e saper organizzare circuiti.
Abilità	Conoscenze
Saper presentare gli aspetti storico-geografici della Francia e dell'Italia. Saper presentare gli aspetti storico-geografici e artistici di una regione, le attrazioni turistiche sia dal punto di vista delle bellezze naturali che artistico-culturali Saper presentare una città. Saper redigere un itinerario di viaggio in una o più regioni o località. Saper redigere un programma di visita guidata a una città. Saper presentare un monumento.	La Toscana Il Lazio Visita guidata alla città di Altamura e di Matera. Presentazione dei principali monumenti delle città di Altamura e di Matera. La Francia: aspetti storici, amministrativi, geografici e climatici. Paris et L'Ile de France La Basse et la Haute Normandie La Provence-Alpes Cotes d'azur L'Alsace et la Route des vins Le Val de Loire
MODULO 4	
Denominazione	LES INTERMEDIAIRES DE VOYAGE
Competenze	Redigere una vasta tipologia di lettere e documenti a carattere professionale
Abilità	Conoscenze
Saper organizzare un viaggio in base alle esigenze	- Les voyagistes - Les agences de voyages

del cliente. Saper scrivere e stilare un volantino pubblicitario Saper costruire itinerari	<ul style="list-style-type: none"> - Le devis - Itinéraires: <ul style="list-style-type: none"> • "Chateaux de la Loire" • Week-end à Paris • La route des vins • Matera: de "honte nationale à Capitale européenne de la culture" • Tour de la ville
MODULO 5	
Denominazione	Civilisation: La France et l'Union européenne
Competenze	Costruire la propria identità di "cittadini europei"
Abilità	Conoscenze
Comprendere e parlare del ruolo dell'unione europea.	L'Unione europea <ul style="list-style-type: none"> - Le tappe - Le istituzioni

PROFILO E VALUTAZIONE

La classe ha manifestato interesse ed entusiasmo a fasi alterne per le attività svolte nel corso delle lezioni. Soprattutto l'impegno a casa è stato discontinuo e poco proficuo e molto spesso si è evidenziato scarso senso di responsabilità nello studio, appena più approfondito in vista delle verifiche sia scritte che orali.

Ciò, associato all'elevato numero di ore di lezione non effettuate per motivazioni varie (un mese di assenza per malattia della sottoscritta, chiusura dell'istituzione scolastica per condizioni meteo), ha notevolmente rallentato la programmazione didattica.

Soltanto in questa ultima parte dell'anno dopo numerose sollecitazioni e in vista dell'esame finale, buona parte degli studenti ha mostrato maggiore impegno e attenzione verso le attività proposte.

Sulla base di quanto detto, si possono individuare tre fasce di livello. Una prima fascia di pochi alunni che, per un'inclinazione particolare verso la disciplina, per un impegno più responsabile nonché per un metodo di studio più articolato, ha raggiunto buoni risultati. Una seconda fascia, composta dalla maggior parte degli studenti, che, per un impegno discontinuo e metodo di studio per lo più mnemonico, ha raggiunto una preparazione più che sufficiente. Una terza fascia di alcuni studenti che, per lacune consolidate, scarso impegno, metodo di studio superficiale e lacunoso, non ha raggiunto pienamente la sufficienza.

Obiettivo fondamentale è stato quello di dare a tutti gli alunni la possibilità di impadronirsi della lingua come strumento di immediata utilizzazione, fornendo loro i mezzi linguistici occorrenti per comunicare in modo soddisfacente in un'ampia gamma di situazioni.

Altro obiettivo fondamentale è stato quello di vivacizzare l'insegnamento e stimolare il desiderio di apprendimento, graduando, al tempo stesso, le proposte in rapporto alle capacità, alle attitudini, alla differenziata preparazione degli alunni, ma questo obiettivo è stato solo parzialmente conseguito per l'indisponibilità della maggior parte della classe. L'insegnamento-apprendimento della lingua francese, inoltre, ha contribuito allo sviluppo educativo, sociale e personale degli alunni, ampliando gli orizzonti culturali tramite il confronto continuo tra due diverse culture.

Riguardo alle modalità di lavoro impiegate si sono privilegiate:

- la scoperta guidata, ovvero lo studente è stato condotto all'acquisizione di un concetto o di un'abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, spiegazione;
- lezione – applicazione: spiegazione seguita da esercizi applicativi e verifiche scritte e verbali;
- insegnamento per problemi: presentazione di una situazione non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione.

I materiali e gli strumenti utilizzati sono: il libro di testo, lettore CD, la LIM e materiali autentici.

La verifica, strumento importante di controllo sia dell'efficacia dell'intervento didattico che del processo di apprendimento degli alunni, è stata sistematica: si è tenuto conto degli interventi individuali, delle esercitazioni individuali e collettive, dei progressi fatti nelle prove scritte .

Nella valutazione finale, i cui criteri hanno seguito la normativa vigente, si è tenuto conto degli obiettivi didattici ed educativi formulati nella programmazione del Consiglio di classe, della partecipazione all'attività didattica, dell'applicazione allo studio, della motivazione, delle conoscenze acquisite e delle competenze e capacità sviluppate, considerando i progressi conseguiti in itinere rispetto alla situazione di partenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

FRANCEVOYAGES COMPACT

Odile Chantelauve

MINERVA SCUOLA

Numerose fotocopie fornite dall'insegnante

Il Docente

Daniela Paolicelli

ATTIVITA' DISCIPLINARE

Docente	Prof. ssa SANSEVERINO ANNA
Classe	V A TUR
Materia	SPAGNOLO

COMPETENZE

Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio che di lavoro.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Applicare con sicurezza le conoscenze acquisite in situazioni nuove e operare collegamenti interdisciplinari.

Sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione di percorsi anche interdisciplinari in vista dell'Esame di Stato.

CONOSCENZE	ABILITÀ
Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione su argomenti generali, di studio e di lavoro.
Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.	Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali/scritti in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.	Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi orali e filmati divulgativi su tematiche di settore.
Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.	Produrre le principali tipologie testuali, scritte e orali coerenti e coesi, anche tecnico -professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.
Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.	Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.

Aspetti socio-culturali dei Paesi francofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.	Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici	

Modulo 1

Denominazione	Para empezar...
Competenze	Saper utilizzare le strutture grammaticali di base, il lessico base e i verbi più ricorrenti per saper accogliere le strutture grammaticali, il lessico, i verbi, la fraseologia di settore

Abilità	Conoscenze
Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale di messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti di interesse personale, familiare o sociale.	<p>La vivienda</p> <p>Expresar obligación, necesidad, prohibición</p> <p>Perifrasis de obligación y necesidad, otras perifrasis (repaso)</p> <p>Contraste ser/estar (repaso) Contraste hay/está, están (repaso) Artículos (repaso)</p> <p>Adjetivos y pronombres indefinidos (repaso)</p> <p>Presente, imperfecto, pretérito indefinido, futuro (repaso) Traer/llevar, pedir/preguntar, coger/tomar, quedar/quedarse, hacer falta/necesitar</p> <p>Uso de los tiempos del pasado del indicativo</p> <p>Expresar acciones y planes futuros</p>

Modulo 2

Denominazione	Un hotel con encanto
Competenze	<p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p> <p>Saper descrivere e confrontare i diversi tipi di sistemazione</p> <p>Redigere un foglietto illustrativo in cui viene presentata una sistemazione</p>

Abilità	Conoscenze
<p>Saper presentare e dare informazioni su un hotel;</p> <p>Dare informazioni su un hotel per telefono</p> <p>Fare una prenotazione</p>	<p>Las habitaciones de un hotel</p> <p>Las instalaciones de un hotel</p> <p>Los servicios de un hotel</p> <p>Presentar un hotel</p> <p>Regímenes, precios y reservas</p> <p>Uso contrastio de las preposiciones (entre, dentro de, para/por)</p> <p>Ser y estar</p> <p>Haber y estar</p>

Modulo 3	
Denominazione	Estimado señor Sanz/Una firma por favor
Competenze	Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Prodotte testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Prenotare un albergo telefonicamente Accogliere i clienti in albergo e completare un modulo di registrazione
Abilità	Conoscenze
Comprendere ed elaborare messaggi scritti (lettere, fax, e-mail); dare informazioni di un hotel attraverso un telefono; prenotare una stanza.	La carta comercial El fax y el correo electrónico Escribir una carta comercial, un fax o un correo electrónico Correo de respuesta a una solicitud de informacion y reserva, correo de confirmacion En la recepcion: recibir a un cliente, rellenar una ficha, asignarle una habitación

Modulo 4	
Denominazione	Un recorrido por la ciudad
Competenze	Saper preparare degli itinerari turistici Saper distinguere i vari tipi di turismo e saperli proporre alla clientela Identificare e illustrare le caratteristiche di una zona turistica e indicare i diversi aspetti relativi al patrimonio culturale
Abilità	Conoscenze
Saper presentare una zona turistica o una città. Elaborare un itinerario turistico.	Tipos de turismo Presentar una ciudad o un pueblo Organizar un recorrido por una ciudad El norte de España El sur de España El este de España El Oeste de España
Testi di riferimento ¡Buen Viaje! Laura Pierozzi Zanichelli Materiali aggiuntivi forniti in fotocopia dall'insegnante	

Profilo e valutazione

La classe composta da 17 alunni provenienti da un contesto socio-economico eterogeneo così come quello culturale. In essa si distingue un esiguo gruppo di alunni non sempre trainante ma sostenuto in generale da interesse e motivazione per lo studio e, quindi partecipa al dialogo educativo che ha raggiunto un adeguato livello di conoscenze e competenze. Il gruppo più numeroso invece si caratterizza per scarsa motivazione e interesse, impegno discontinuo, evidenziando studio e partecipazione non sempre adeguati dovute anche ad una serie di lacune linguistiche. Queste ultime sono da attribuire in parte alla mancanza di continuità didattica che è dovuto toccare a questa classe che nel corso del secondo biennio e quinto anno ha avuto insegnanti di spagnolo distinti per ogni anno scolastico. In questo secondo gruppo si devono distinguere due sottogruppi il secondo dei quali non ha raggiunto pienamente la sufficienza. In generale il livello di competenza raggiunto è medio basso. Numerosi sono stati gli interventi volti a far superare agli studenti le lacune evidenziate e discreto è stato l'interesse manifestato solo da una piccola parte di essi verso le attività didattiche loro proposte, modesta è in generale la capacità di ascolto e di rielaborazione.

Le verifiche scritte e orali, strumento importante di controllo sia dell'efficacia dell'intervento didattico che del processo di apprendimento degli alunni, sono avvenute puntualmente e periodicamente e sono state di varia tipologia a seconda della necessità. La valutazione è stata effettuata tenendo conto del livello di partenza, degli obiettivi didattici ma, soprattutto, di quelli educativi formulati nella programmazione del consiglio di classe.

Il docente
Sanseverino

Anna

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	SIMONE PASQUALE
Classe	A TUR
Materia	MATEMATICA

COMPETENZE	
<p>1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p>	
CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Derivata prima di una funzione: definizione e suo significato geometrico. Regole di derivazione: funzioni elementari, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta. Derivate successive di una funzione. Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni razionali intere e fratte. Ricerca dei punti di flesso di una funzione razionale intera. Rappresentazione grafica di funzioni razionali intere e fratte</p>	<p>Analizzare una funzione continua o discontinua</p> <p>Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione di una variabile</p>
<p>Funzione della domanda e sue caratteristiche. Elasticità d'arco e puntuale. Domanda elastica, anelastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche.</p> <p>Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano.</p> <p>Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza perfetta. Trasposizione della domanda e/o dell'offerta.</p> <p>Costo totale, costo medio, costo marginale. Ricerca del minimo costo unitario.</p> <p>Ricavo totale. Utile e ricerca del massimo utile. Diagramma di redditività; ricerca del break even point. Lettura di un diagramma di redditività.</p>	<p>Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica</p> <p>Costruire ed interpretare un diagramma di redditività</p> <p>Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti</p>
<p>Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni di due variabili: razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, logaritmiche.</p> <p>Linee di livello: fasci di rette, fasci di parabole, fasci di circonferenze, fasci di iperboli equilateri.</p> <p>Massimi e minimi liberi: ricerca con le linee di livello e con l'uso delle derivate parziali; hessiano.</p> <p>Massimi e minimi vincolati</p>	<p>Determinare il dominio e le linee di livello di una funzione di due variabili</p> <p>Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili</p> <p>Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti</p>

<p>Le funzioni marginali e l'elasticità. La determinazione del massimo profitto. La combinazione ottima dei fattori di produzione. Il consumatore e la funzione dell'utilità.</p>	<p>Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica Costruire ed interpretare un diagramma di redditività Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti</p>
<p>Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Scelta tra più alternative. Gestione delle scorte, anche con sconti sulle quantità. Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.</p>	<p>Risolvere problemi di ricerca operativa Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti</p>

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	Derivate
<i>Competenze</i>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione di una variabile	Derivata prima di una funzione: definizione e suo significato geometrico. Regole di derivazione: funzioni elementari, prodotto e quoziente di funzioni, funzione composta. Derivate successive di una funzione.
MODULO 2	
<i>Denominazione</i>	Studio delle funzioni
<i>Competenze</i>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione di una variabile	Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca dei punti di massimo e di minimo di funzioni razionali intere e fratte. Ricerca dei punti di flesso di una funzione razionale intera. Rappresentazione grafica di funzioni razionali intere e fratte
MODULO 3	
<i>Denominazione</i>	Economia e funzioni di una variabile
<i>Competenze</i>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica Costruire ed interpretare un diagramma di redditività Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti	Funzione della domanda e sue caratteristiche. Elasticità d'arco e puntuale. Domanda elastica, anelastica e rigida. Funzione dell'offerta e sue caratteristiche. Rappresentazione grafica delle funzioni di domanda e di offerta nel piano cartesiano. Equilibrio tra domanda e offerta nel caso di concorrenza

	<p>perfetta. Trasposizione della domanda e/o dell'offerta. Costo totale, costo medio, costo marginale. Ricerca del minimo costo unitario. Ricavo totale. Utile e ricerca del massimo utile. Diagramma di redditività; ricerca del break even point. Lettura di un diagramma di redditività.</p>
MODULO 4	
<i>Denominazione</i>	Funzioni di due variabili
<i>Competenze</i>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Determinare il dominio e le linee di livello di una funzione di due variabili Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti</p>	<p>Definizione di funzione reale di due variabili reali. Dominio di funzioni di due variabili: razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, logaritmiche. Linee di livello: fasci di rette, fasci di parabole, fasci di circonferenze, fasci di iperboli equilateri. Massimi e minimi liberi: ricerca con le linee di livello e con l'uso delle derivate parziali; hessiano. Massimi e minimi vincolati</p>
MODULO 5	
<i>Denominazione</i>	Funzioni di due variabili in economia
<i>Competenze</i>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Tracciare ed interpretare il grafico di una funzione economica Costruire ed interpretare un diagramma di redditività Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti</p>	<p>Le funzioni marginali e l'elasticità. La determinazione del massimo profitto. La combinazione ottima dei fattori di produzione. Il consumatore e la funzione dell'utilità. Massimi e minimi vincolati</p>
MODULO 6	
<i>Denominazione</i>	La ricerca operativa. Problemi di scelta
<i>Competenze</i>	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<p>Risolvere problemi di ricerca operativa Comunicare utilizzando il lessico specifico e operando collegamenti</p>	<p>Scopi e fasi della Ricerca Operativa. Costruzione del modello matematico. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. Scelta tra più alternative. Gestione delle scorte, anche con sconti sulle quantità. Scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.</p>

D.1- VALUTAZIONE

Per un'attenta valutazione diagnostica delle effettive conoscenze degli allievi, speciale cura è stata posta nell'accertamento dei prerequisiti e nelle verifiche parziali successive a ciascuna sequenza di apprendimento, fatte per iscritto o oralmente.

Per quanto riguarda i parametri valutativi si rimanda a quanto stabilito nel P.O.F.

La verifica formativa è stata effettuata tramite: domande orali, questionari, esercizi e problemi

La verifica sommativa è stata effettuata tramite: interrogazioni, problemi, prove strutturate e semistrutturate, questionari ed esercizi.

Si fa riferimento alle griglie per la valutazione scritta e orale della programmazione di area.

Numero Verifiche Sommative previste per ogni quadrimestre: (scritte ed orali) Due

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

Libri di testo: Matematica.rosso Vol. 4 e 5 Bergamini-Barozzi-Trifone

Altamura, 15 maggio 2019

**Il Docente
Simone Pasquale**

ATTIVITÀ DIDATTICA DISCIPLINARE

Docente	BRUNO CARLO
Classe	V A TUR
Materia	SCIENZA MOTORIE

COMPETENZE	
Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomi Essere in grado di adottare consapevolmente e responsabilmente corretti stili di vita	
CONOSCENZE	ABILITÀ
Conoscenza e pratica di tecniche e di gioco delle varie discipline sportive. Rielaborazione schemi motori. Struttura organizzative di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi). Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole. I corretti valori dello sport in contesti diversificati.	Potenziamento Fisiologico e miglioramento della mobilità articolare. Miglioramento della coordinazione dinamica generale e dell'equilibrio statico e dinamico. Applicare fondamentali, tecniche e tattiche dei giochi di squadra
MODULO 1	
Denominazione	Giochi di squadra/individuali, collaboriamo (Pallavolo, Basket, Atletica)
Competenze	Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile e autonomi
Abilità	Conoscenze
Saper gestire in modo consapevole e responsabile abilità sportive dei giochi e dell'attività sportiva. Sapersi relazione positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità e caratteristiche individuali e delle esperienze pregresse. Saper affrontare il confronto agonistico con etica. Saper agire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti	Elementi tecnici e tattici essenziali delle attività sportive individuali e di squadra. L'aspetto educativo e sociale dello sport. Struttura organizzative di un evento sportivo (tabelle, arbitraggi, gironi). Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nelle definizioni di ruoli e regole. I corretti valori dello sport in contesti diversificati.

MODULO 2	
Denominazione	Salute del proprio corpo
Competenze	Essere in grado di adottare consapevolmente e responsabilmente corretti stili di vita
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> -Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati -Percepire ed interpretare le sensazioni più esplicite relative al proprio corpo (allungamento muscolare, contrazione, sensazioni osteo-articolari) -Essere in grado di osservare e interpretare le dinamiche afferenti al mondo sportivo in funzione della propria crescita personale. -Memorizzare e rappresentare mentalmente i gesti motori fondamentali e saperli riprodurre - Saper percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni. 	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di corporeità come unità psicosomatica I contenuti relativi a uno stile di vita improntato al benessere fisico Posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie Gli effetti positivi del movimento Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza Gli aspetti educativi dello Sport e i suoi risvolti negativi

MODULO 3	
Denominazione	Movimento e corpo: alleniamo il nostro corpo
Competenze	Saper assumere in modo attivo e regolare corretti stili di allenamento
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione Saper applicare gesti motori, elementi di movimento in un sistema funzionale dell'allenamento Saper modificare il proprio allenamento in base alle esigenze delle varie e proprie capacità condizionali Saper eseguire e controllare sistemi misti di allenamento 	<ul style="list-style-type: none"> Il corpo umano: i suoi apparati, le sue funzionalità, i suoi sistemi Sistema muscolare Parametri di carico e intensità La sessione di allenamento all'interno di un programma motorio Teoria del movimento e sulle metodologie Potenziamento delle capacità

D.1- PROFILO E VALUTAZIONE

All'interno della classe, lo svolgimento delle attività della materia ha suscitato particolare interesse. La totale componente femminile nel gruppo classe ha indirizzato principalmente l'attività didattica in riferimento all'attività descritta nel modulo 3, qui sopra, che prevederà l'esecuzione di esercizi a corpo libero utili alla bonificazione del proprio corpo, attraverso il miglioramento delle varie capacità condizionali.

La classe si è mostrata abbastanza interessata alla presentazione di questa attività e lo dimostra con un'alta partecipazione dell'attività proposta. È da apprezzare e sottolineare di come ogni singolo componente abbia messo in campo l'impegno possibile. Nonostante le normalissime differenze nelle abilità e capacità fisiche di ognuno, ogni alunno è riuscito a inserirsi e partecipare attivamente alle attività didattiche.

Le varie attività didattiche sono state affrontate attraverso numerose strategie e metodologie. Gli stessi ragazzi hanno collaborato attivamente alla presentazione di metodologie, inserendo numerose variabili. Per quanto riguarda l'andamento valutativo sistematico, si sono presentate le normali differenze di abilità e capacità di ogni ragazzo. Tutto il gruppo classe, per quanto riguarda il profitto e il risultato osservabile, ha raggiunto pienamente la sufficienza, raffrontato dalle prove sistematiche effettuate nel corso dell'anno scolastico. Si può affermare che l'intera classe, al termine del percorso di studi, ha in generale acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport ed ha acquisito una sufficiente preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto i benefici derivanti dalla pratica delle varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

**Il docente
Carlo Bruno**

ATTIVITA' DISCIPLINARE

Disciplina: Religione Cattolica	Docente: Prof. MANCINI Gianpiero
--	---

Contenuti disciplinari sviluppati

CONTENUTI:	<p>Il credo cristiano:</p> <ul style="list-style-type: none">• La questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;• Il valore della società in prospettive di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;• Lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità (ecumenismo);• Richiamandosi alla parabola Evangelica del grano e della zizzania, l'Unità ricorda a grandi linee gli eventi principali della storia del cristianesimo, soffermandosi sugli aspetti più vicini alla realtà contemporanea (questione sociale, Concilio Vaticano II, ultimi pontificati). <p>La proposta cristiana per un "umanesimo integrale":</p> <ul style="list-style-type: none">• Problematiche etiche: fecondazione assistita, cellule staminali embrionali e somatiche. Problematiche etiche: scienza, etica e ricerca. Religioni a confronto sul tema della vita: aborto, eutanasia e pena di morte (Ebraismo, Cristianesimo [Chiesa Cattolica, Chiesa Ortodossa, Mondo Protestante], Islam, Induismo, Buddhismo). L'eutanasia attiva e passiva: pro e contro. L'eutanasia: morte cerebrale, accanimento terapeutico e cure palliative (Ebraismo, Cristianesimo [Chiesa Cattolica, Chiesa Ortodossa, Mondo Protestante], Islam, Induismo, Buddhismo);• Omosessualità e religione (Ebraismo, Cristianesimo [Chiesa Cattolica, Chiesa Ortodossa, Mondo Protestante], Islam, Induismo, Buddhismo);• Il ruolo e natura della religione nella società contemporanea (secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione) in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;• Identità della religione cattolica in riferimento ai documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone;
-------------------	--

<p>METODI:</p>	<p>Metodi d'insegnamento:</p> <p>Lezione frontale, analisi delle fonti o di scritti significativi, testo di riferimento, giochi interazione, questionari. Nell'ultimo anno si chiede allo studente un'analisi critica della documentazione storico teologica fornita, insieme a una buona capacità di rielaborazione personale. In un contesto multiculturale come il nostro è indispensabile educare a un dialogo costruttivo, anche dal punto di vista interreligioso.</p>
<p>MEZZI:</p>	<p>Materiale didattico utilizzato: Fotocopie, E-Book, DVD, internet, opuscoli, quotidiani, riviste.</p> <p>Il testo di riferimento è:</p> <p><i>Religione e Religioni</i>, Sergio Bocchini, Libro Digitale + DVD/Volume unico, EDB Scuola.</p> <p>I testi di supporto e gli strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Itinerari 2.0 Plus</i>, Michele Contadini, Libro Misto Multimediale + DVD/ Volume unico, ELLEDICI Scuola / Il capitolo; ➤ <i>Incontro all'Altro</i>, Sergio Bocchini, Libro Digitale + DVD/Volume unico, EDB Scuola; ➤ <i>Religione</i>, Flavio Pajer, Mediabook/Volume unico, SEI IRC; ➤ <i>Uomini e profeti</i>, Antonello Famà, Edizione Azzurra, Libro Digitale +DVD/Volume unico, Marietti Scuola; ➤ <i>Scuola di Religione</i>, Luigi Giussani, Libro Digitale +DVD/Volume unico, SEI IRC; ➤ <i>Quaderno di Etica, Incontro all'Altro.ET</i>, Sergio Bocchini, EDB Scuola; ➤ Atti del convegno del Forum delle Associazioni Familiari sul tema: <i>Persona. Sessualità. Affettività: per una nuova alleanza educativa tra famiglia e scuola</i>. Relatrice Dott.ssa Lodovica Carli, genetista e ginecologa; ➤ Atti del convegno UCIIM sul tema: <i>Omofobia e gender, sfide alla famiglia</i>. Introduzione del prof. Luigi Viscanti, presidente UCIIM, relatore Dott. Pietro Venezia, dirigente medico al Policlinico di Bari.

SPAZI E TEMPI	Spazi utilizzati: Aula scolastica e Postazione multimediale.
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Gli indicatori per la formulazione del giudizio e l'attribuzione del voto per le verifiche orali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livello di conoscenza; • Capacità espositive; • Capacità di analisi e di rielaborazione personale. <p>Tipologie di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionari semi-strutturati e strutturati; • Verifiche orali; • Sondaggi flash; • Brain storming.
OBIETTIVI	<p>Obiettivi didattici generali per la Religione Cattolica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale; •Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. • Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

Altamura, 15 maggio 2019

Il Docente

Prof. MANCINI Gianpiero

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Griglia di valutazione per la prima prova scritta
Tipologia A

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Rispetta con precisione tutti i vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetta in modo abbastanza puntuale tutti i vincoli posti nella consegna.	8
	Rispetta in modo abbastanza puntuale la maggior parte dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetta solo alcuni vincoli della consegna.	5
	Non rispetta i vincoli posti nella consegna.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprende pienamente il testo nel suo significato e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10
	Comprende il testo nel suo significato complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	8
	Comprende il testo nel suo significato complessivo e nei suoi snodi tematici.	6
	Comprende solo parzialmente il significato del testo.	4
	Non comprende il significato del testo.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza correttamente il testo nella sua completezza sul piano retorico-formale.	10
	Analizza correttamente la maggior parte delle sezioni del testo sul piano retorico-formale.	8
	Individua i principali elementi retorico-formali.	6
	Individua, con alcune imprecisioni, solo pochi elementi retorico-formali.	4
	Non individua le parole-chiave né i principali elementi retorico-formali.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo corretto e articolato.	10
	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo corretto.	8
	Interpreta e/o contestualizza il testo letterario in modo complessivamente corretto.	6
	Offre limitati e/o imprecisi spunti di interpretazione e/o contestualizzazione del testo letterario.	4
	Non offre elementi di interpretazione e/o di contestualizzazione del testo letterario.	2
PUNTEGGIO TOTALE		/100
RISULTATO IN VENTESIMI		/20

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta
Tipologia B**

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individua correttamente tesi e argomentazioni nel testo. Discute e sviluppa opportunamente tutti i quesiti della traccia.	15
	Individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni nel testo. Discute e sviluppa tutti i quesiti della traccia.	12
	Individua correttamente la tesi e le principali argomentazioni. Discute e sviluppa la maggior parte dei quesiti della traccia.	9
	Individua poche argomentazioni e non riconosce la tesi. Discute e sviluppa solo	6

	alcuni quesiti della traccia.	
	Non individua né tesi né argomentazioni nel testo. Non sviluppa i quesiti della traccia.	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Elabora un ragionamento molto coerente e coeso. Utilizza opportuni connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	15
	Elabora un ragionamento coerente e complessivamente coeso. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	12
	Elabora un ragionamento complessivamente coerente e coeso, nonostante lievi contraddizioni e/o la ripetizione dei medesimi concetti. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	9
	Elabora un ragionamento poco coerente e poco coeso. Non utilizza opportunamente i connettivi.	6
	Elabora un ragionamento del tutto incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Sostiene la propria tesi con argomentazioni ben strutturate, pertinenti e fondate.	10
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni pertinenti e fondate.	8
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni pertinenti e sufficientemente fondate.	6
	Sostiene la propria tesi con argomentazioni poco pertinenti e/o non fondate.	4
	Non elabora argomentazioni a sostegno della propria tesi.	2
PUNTEGGIO TOTALE		/100
RISULTATO IN VENTESIMI		/20

**Griglia di valutazione per la prima prova scritta
Tipologia C**

Alunno/a _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Trattazione ampia, chiara e lineare, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	10
	Trattazione chiara, strutturata nel rispetto della tipologia testuale adottata.	8
	Trattazione complessivamente chiara, strutturata nel rispetto nella tipologia testuale.	6
	Trattazione poco chiara e parzialmente organizzata secondo i criteri della tipologia testuale adottata.	4
	Trattazione frammentaria e disorganizzata.	2
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico, coerente e coeso (in tutte le sue parti).	10
	Elaborato complessivamente coerente e coeso (in tutte le sue parti).	8
	Elaborato complessivamente coerente ma poco coeso (in tutte le sue parti).	6
	Elaborato poco coerente e poco coeso (in tutte le sue parti).	4
	Elaborato contraddittorio e disorganico (in tutte le sue parti).	2
Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio e appropriato.	10
	Lessico appropriato.	8
	Lessico complessivamente appropriato.	6
	Lessico ristretto, ripetitivo e talvolta improprio.	4
	Lessico povero e del tutto improprio.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Elaborato corretto sul piano grammaticale. Uso efficace della punteggiatura.	10
	Elaborato complessivamente corretto sul piano grammaticale. Uso corretto della punteggiatura.	8
	Elaborato con lievi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso poco adeguato della punteggiatura.	6
	Elaborato con gravi errori sintattici, morfologici e ortografici. Uso spesso inadeguato della punteggiatura.	4
	Elaborato con gravi e ripetuti errori sintattici, morfologici e ortografici, nonché assenza di punteggiatura.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, pertinenti e ben articolati.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti pertinenti e discretamente articolati.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali complessivamente corretti e sufficientemente articolati.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e/o poco articolati.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali inesatti e scarsi.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi critici ben articolati, originali e fondati.	10
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati.	8
	Spunti critici e valutazioni personali pertinenti ma poco argomentati.	6
	Spunti critici e riflessioni personali limitati e/o non pertinenti.	4
	Spunti critici e riflessioni personali assenti.	2
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Elaborato pienamente rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo coerente, efficace ed originale rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale paragrafazione ben strutturata e opportunamente titolata.	15
	Elaborato rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo coerente ed efficace rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale paragrafazione ben strutturata e titolata.	12

	Elaborato complessivamente rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo sufficientemente coerente rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi sufficientemente strutturata e/o talvolta non titolata.	9
	Elaborato poco rispondente alle richieste della traccia; scelta di un titolo poco coerente rispetto al testo prodotto, laddove richiesto; eventuale parafrasi non ben strutturata e/o priva di titoli rappresentativi.	6
	Elaborato non rispondente alle richieste della traccia; titolo, laddove richiesto, non coerente rispetto al testo prodotto o assente. Assenza di eventuale parafrasi.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione chiara, lineare ed efficace. Utilizza opportuni connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	15
	Esposizione chiara e lineare. Utilizza in modo complessivamente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	12
	Esposizione complessivamente chiara, nonostante alcuni passaggi poco lineari e/o ripetitivi. Utilizza in modo sufficientemente corretto i connettivi per rafforzare la struttura argomentativa del proprio discorso.	9
	Esposizione poco chiara. Non utilizza opportunamente i connettivi.	6
	Esposizione del tutto disorganica e frammentaria.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Elaborato con numerosi riferimenti culturali corretti, pertinenti e ampiamente sviluppati, attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	10
	Elaborato con riferimenti culturali corretti e discretamente sviluppati, attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	8
	Elaborato con qualche riferimento culturale complessivamente corretto e articolato, attinente alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	6
	Elaborato con riferimenti culturali attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno imprecisi e/o poco sviluppati.	4
	Elaborato privo di riferimenti culturali attinenti alle conoscenze proprie dell'alunno/a.	2
PUNTEGGIO TOTALE		/100
RISULTATO IN VENTESIMI		/20

Esame di Stato a.s. 2018 - 2019

Griglia di valutazione seconda prova scritta

conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

Indirizzo Turismo

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Dimostra di conoscere una minima parte dei nuclei fondanti della disciplina.	1	
	• Dimostra di conoscere in modo frammentario e con pochi approfondimenti i nuclei fondanti della disciplina.	2	
	• Dimostra di conoscere in modo essenziale i nuclei fondanti della disciplina.	3	
	• Dimostra di conoscere in modo completo i nuclei fondanti della disciplina.	4	
	• Dimostra di conoscere in modo articolato e approfondito i nuclei fondanti della disciplina.	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	• Dimostra di possedere scarsa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	1	
	• Dimostra di possedere un minimo di padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	2	
	• Dimostra di possedere un'insicura padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	3	
	• Dimostra di possedere una superficiale padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	4	
	• Dimostra di possedere una essenziale padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	5	
	• Dimostra di possedere una completa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	6	
	• Dimostra di possedere una appropriata e precisa padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale	7	
	• Dimostra di possedere una approfondita e articolata padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale.	8	

<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lo svolgimento della traccia risulta gravemente incompleto e non corretto, e le scelte tecniche operate risultano non coerenti. 	1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo svolgimento della traccia risulta essenziale, non sempre corretto e le scelte tecniche operate risultano non del tutto appropriate. 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo svolgimento della traccia è completo, presenta alcuni errori non gravi e le scelte tecniche operate risultano coerenti. 	3	
	<ul style="list-style-type: none"> • Lo svolgimento della traccia è completo ed esaustivo, le scelte tecniche operate risultano corrette e rigorose. 	4	
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra di possedere una superficiale capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni e non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 	1	
	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra di possedere una adeguata capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni e modo per lo più corretto i diversi linguaggi specifici. 	2	
	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra di possedere ottime capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, e utilizza in modo appropriato e accurato i diversi linguaggi specifici. 	3	
<p>Punteggio totale</p>		20	

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LINGUA INGLESE

Candidato: _____

INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	VALUTAZIONE
COMPRESIONE DEL TESTO	Comprensione dettagliata, coglie le differenze	5	
	Comprensione globale, coglie gli elementi espliciti	4	
	Comprensione parziale e superficiale	3	
	Comprensione frammentaria e lacunosa, coglie solo pochi elementi	2	
	Comprensione scarsa e confusa	1	
INTERPRETAZIONE	Interpretazione coerente, organica con adeguate considerazioni personali	5	
	Interpretazione corretta e appropriata	4	
	Interpretazione pertinente ma non sempre creativa	3	
	Interpretazione semplice, priva di apporti personali	2	
	Interpretazione limitata con difficoltà di organizzazione	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Trattazione esaustiva, autonoma, critica e originale	5	
	Sviluppo della traccia organico e coerente con rielaborazione personale	4	
	Trattazione sufficiente ma limitata allo sviluppo della traccia, minimo contributo personale	3	
	Trattazione schematica con sviluppo superficiale e poco rispondente alla traccia	2	
	Mancata comprensione della traccia	1	
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Forma chiara e scorrevole. Lessico corretto, vario e appropriato	5	
	Forma fluida con linguaggio appropriato e abbastanza corretto	4	
	Forma essenziale con linguaggio semplice talvolta tratto dal testo	3	
	Forma elementare. Linguaggio non sempre chiaro e appropriato	2	
	Forma non chiara. Linguaggio confuso e scorretto	1	
TOTALE			

VALUTAZIONE				
Materia	Punteggio	Materia	Punteggio	Media del punteggio
ECONOMIA AZIENDALE		INGLESE		

ALLEGATO 4

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI griglia	PUNTI assegnati	
COMPETENZE DISCIPLINARI: CONTENUTI, METODI E LINGUAGGIO SPECIFICO	Competenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico ricco e appropriato, la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche	7		
	Competenze approfondite, espresse con linguaggio specifico appropriato, i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	6		
	Competenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti.	5		
	Punteggio sufficiente	Competenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	4	
	Competenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato, la metodologia è applicata meccanicamente	3		
	Conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato, imprecisa la metodologia usata	2		
	Conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	1		
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Eccellenti i collegamenti fra le varie discipline con sviluppo di nessi e valorizzazione di percorsi inter- e multidisciplinari	4		
	Argomentazione ricca di nessi e collegamenti interdisciplinari articolati	3		
	Punteggio sufficiente	Relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	2	
	Frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	1		
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE, ANCHE CON RIFERIMENTO A CITTADINANZA E COSTITUZIONE E AI PERCORSI TRASVERSALI	Esposizione originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, oltimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	6		
	Argomentazione organica e approfondita; ben integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	5		
	Punteggio sufficiente	Argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	4	
	Argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolte nell'ambito del percorso di A.S.L. e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	3		
	Argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	2		
	Argomentazione scoordinata, collegamenti inadeguati	1		
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTI SULLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	3		
	Punteggio sufficiente	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	Presenza d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	1		
	È incapace di comprendere le correzioni effettuate dagli insegnanti	0		
Totale		20		

ALLEGATO 5

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO

L'attribuzione del credito, al terzo e quarto anno, ha tenuto conto della **tabella A** (D.M. n. 99 del 16/12/2009) di seguito riportata:

Media dei voti	Credito scolastico – Punti	
	III anno	IV anno
$M = 6$	3 - 4	3 - 4
$6 < M \leq 7$	4 - 5	4 - 5
$7 < M \leq 8$	5 - 6	5 - 6
$8 < M \leq 9$	6 - 7	6 - 7
$9 < M \leq 10$	7 - 8	7 - 8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalle precedenti tabelle, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi(D.M. 22/05/2007, n. 42 e D.M. n. 99 del 16/12/2009).

A partire dal corrente anno scolastico, la stessa è stata sostituita dalla **tabella A**, allegata al **Decreto 62/17**, che, qui di seguito, riporta le modalità di attribuzione dei crediti durante il triennio.

Media dei voti	Credito scolastico – Punti		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il massimo di ciascuna banda è stato attribuito se:

- lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5
- oppure
- lo studente consegue una media inferiore a 6,5 – 7,5 – 8,5 – 9,5 e la somma degli
 - elementi riportati nella seguente tabella risulta uguale o superiore a 0,5:

- frequenza assidua (80 ore)	0,25 punti
- impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
- partecipazione a 1 progetto o attività complementare (minimo 20 ore) max 0,20 punti	0,20 punti
- credito formativo per attività esterne	0,10 punti
- valutazione formulata dal docente di Religione (Mm) o dal docente dell'attività alternativa (voto 9-10) (O.M.n.128/1999 art.3-O.M.n.30/2008 art.8.14)	0,25 punti

Per l'attribuzione del credito formativo, si è considerata la valenza culturale dell'attività svolta e/o la sua attinenza alla specificità dell'indirizzo di studio.

Per la conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno è stata applicata la seguente tabella:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

PROGRAMMI SVOLTI

Istituto Tecnico Economico "Francesco Maria Genco"

Altamura

Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo TUR

Disciplina: Italiano

Docente: Maria Giovanna Loverre

Anno Scolastico 2018/2019

UDA 1: Il secondo Ottocento : La prosa

- L'età del realismo: caratteri generali
- Naturalismo francese e Verismo italiano
- Il Positivismo
- La Scapigliatura, Baudelaire e i Simbolisti
- IGINO UGO TARCHETTI
- La vita
- Le opere:
 - *Fosca*Da *Fosca*:
L'attrazione della morte
- GIOVANNI VERGA
- La vita
- Verga e il Verismo
- La letteratura d'ispirazione sociale: Verga e Zolà
- L'impersonalità dell'arte
- Il ciclo dei vinti
- Le opere:
 - *Vita dei campi*
 - *Mastro Don Gesualdo*
 - *I Malavoglia*
 - *Novelle Rusticane*Da "*Vita dei campi*":
Rosso Malpelo.
- Da "*Novelle Rusticane*":
La Roba.
- Da "*I Malavoglia*":
I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico.
Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.
La conclusione del romanzo, l'addio al mondo pre-moderno
- Da "*Mastro Don Gesualdo*":
La tensione faustiana del self - made man

UDA 2: Il secondo Ottocento: La poesia

- Il Decadentismo.
- L'origine del termine

- La visione del mondo decadente
- La poetica
- Il decadentismo Europeo e Italiano
- Simbolismo ed estetismo

- **GABRIELE D'ANNUNZIO**

- La vita
- La poetica
- L'estetismo
- Il mito del superuomo
- Le opere
 - *Il Piacere*
 - *Aleyone*

Da "*Il Piacere*":

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
Una fantasia in "bianco maggiore"

Da "*Aleyone*":

La pioggia nel pineto

- **GIOVANNI PASCOLI**
- La giovinezza travagliata e il "nido familiare"
- I temi della poesia pascoliana
- Classicismo e decadentismo in Pascoli
- La vita
- Le opere:
 - *Myricae*

Da "*Myricae*":

Temporale
X Agosto
Il lampo
L'assiuolo

UDA 3: La stagione delle avanguardie

- Il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale"
- Gruppi e programmi
- I FUTURISTI
- Azione, velocità e anti romanticismo
- Le innovazioni formali
- **FILIPPO TOMMASO MARINETTI**
- Manifesto del Futurismo
- Le opere:
 - "*Zang tumb tuuum*"

Da *Zang tumb tuuum*:

"Bombardamento"

- **ALDO PALLAZZESCHI**
- La vita
- Le opere:
 - "*L'incendiario*"

Da *L'incendiario*:

E lasciatemi divertire

UDA 4: Il Novecento: La prosa di Pirandello e Svevo

- LUIGI PIRANDELLO
 - La vita
 - Il relativismo gnoseologico
 - La visione del mondo
 - Il sentimento del contrario
 - Le opere:
 - *Le Novelle per un anno*
 - *Il Fù Mattia Pascal*
 - *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*
 - *Uno nessuno e centomila*
 - *I capolavori teatrali*
- Da "*Le Novelle per un anno*":
Ciaula scopre la luna
- Da "*Il Fù Mattia Pascal*":
La costruzione della nuova identità e la sua crisi
- Da "*Uno nessuno e centomila*":
Nessun nome
- Da "*I capolavori teatrali*":
Enrico IV per sempre
L'ingresso in scena dei sei personaggi
- ITALO SVEVO
 - La vita e il pensiero
 - La crisi della razionalità: Freud e la Psicoanalisi
 - I romanzi: struttura e temi
 - Le opere:
 - *Una vita*
 - *Senilità*
 - *La coscienza di Zeno*
- Da "*La coscienza di Zeno*":
Psico-analisi
La morte del padre
La profezia di un'apocalisse cosmica
- Da "*Una vita*":
Le ali del gabbiano
- Da "*Senilità*":
Il ritratto dell'inetto

UDA 5: Il Novecento: la poesia

La letteratura fra le due guerre

- GIUSEPPE UNGARETTI
 - La vita
 - La poetica
 - Svolgimenti della poesia ungarettiana
 - Le opere:
 - *L'allegria*
 - *Il sentimento del tempo*
 - *Il dolore*
- Da "*L'allegria*":
San Martino del Carso
Veglia
Soldati

Da "Il dolore":
Non gridate più

- EUGENIO MONTALE
- La vita
- La poetica
- Il male di vivere
- Le opere:
 - *Ossi di Seppia*
 - *La Bufera ed altro*
 - *Le occasioni*

Da "Ossi di Seppia":
Spesso il male di vivere ho incontrato

Da "Le occasioni":
La casa dei doganieri

UDA 6: La memorialistica

- La narrazione memorialistica (cenni)
- CARLO LEVI
- Le opere:
 - *Cristo si è fermato a Eboli (cenni)*

TESTI DI RIFERIMENTO

L'attualità della letteratura

Volume 3.1: Dall'età postunitaria al primo Novecento

Volume 3.2: Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri

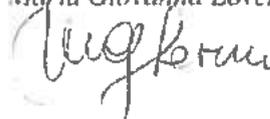
Baldi Giusso Razetti Zaccaria

Paravia editore

Gli alunni

La Docente

Maria Giovanna Loverre



Istituto Tecnico Economico "Francesco Maria Genco"

Altamura

Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo TUR

Disciplina: Storia

Docente: Maria Giovanna Loverre

Anno Scolastico 2018/2019

UDA 1: Le trasformazioni sociali e culturali all'inizio del nuovo secolo

- La "seconda rivoluzione industriale" tra XIX e XX secolo
- La Belle Epoque
- Demografia e Società
- Le novità scientifiche tecnologiche e culturali
- La nascita delle associazioni cattoliche e dei movimenti nazionalistici
- L'Italia nell'età Giolittiana.

UDA 2: Il primo conflitto mondiale

- La genesi
- Le cause del conflitto: rivalità e tensioni in Europa
- Lo scoppio della guerra: le alleanze in campo
- Primo anno di guerra
- Italia dalla neutralità all'entrata in guerra
- La guerra di usura
- Il fronte italiano
- La svolta del 1917: la resa della Russia e l'intervento degli Stati Uniti
- La rotta di Caporetto e il nuovo impegno militare italiano
- Il crollo austro-tedesco e la fine del conflitto
- Il nuovo assetto geopolitico

UDA 4: La Rivoluzione Russa.

- Il popolo russo in guerra
- Gli esiti della guerra
- La Rivoluzione di febbraio
- Lenin e la Rivoluzione di ottobre
- La guerra civile e la nascita dell'URSS
- La Terza Internazionale
- L'economia dell'Unione Sovietica: la NEP
- La scomparsa di Lenin e la presa di potere di Stalin

UDA 5: I trattati di pace e i problemi del dopoguerra

- La Conferenza di Parigi
- Le difficoltà del ritorno alla pace e il "biennio rosso"
- La società delle nazioni
- La Germania di Weimar
- Gli Stati Uniti negli anni Venti e Trenta
- La crisi del 29
- La crisi dello stato liberal-democratico

UDA 6: L'età dei totalitarismi.

- La “vittoria mutilata” e il nazionalismo
- Mussolini e la nascita del fascismo: la marcia su Roma
- Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti
- L’instaurazione della dittatura
- La costruzione del consenso
- L’economia, l’organizzazione e la politica interna dello Stato fascista
- La politica estera e l’aggressione all’Etiopia
- I rapporti con la Chiesa: i “Patti lateranensi”
- L’Europa divisa e l’ascesa degli Stati Uniti
- La nascita e l’ascesa del nazismo
- La Germania nazista: il Terzo Reich

UDA 7: Il secondo conflitto mondiale

- La prima fase della guerra: l’invasione della Polonia
- La sconfitta della Francia
- La battaglia d’Inghilterra
- L’attacco all’URSS
- La mondializzazione del conflitto: Pearl Harbor
- Il fronte pacifico
- Gli Alleati e la svolta del 1942
- Lo sbarco in Normandia
- La bomba di Hiroshima e la fine della guerra
- L’arresto di Mussolini
- L’Italia divisa a metà
- La resistenza italiana
- La guerra partigiana
- La Liberazione
- La sconfitta del nazifascismo

UDA 8: Guerra e memoria: la Shoah

- Antisemitismo e pogrom nella Germania di Hitler: dalle leggi di Norimberga alla notte del Cristalli
- I campi di sterminio
- La soluzione finale
- La nascita degli organismi internazionali

TESTI DI RIFERIMENTO

Le forme della storia

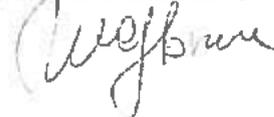
Volume 3: Dalla società industriale alla globalizzazione

Stumpo Cardini Onorato Fei (Le Monnier scuola)

Gli alunni

La Docente

Maria Giovanna Loverre



Istituto Tecnico Economico "Francesco Maria Genco"

Altamura

Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo TUR

Disciplina: Discipline Turistiche e Aziendali

Docente: Annunziata Martimucci

Anno Scolastico: 2018/2019

MODULO A : Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche

- L'analisi dei costi
- Il controllo dei costi : il direct costing
- Il controllo dei costi : il full costing
- Il controllo dei costi : ABC
- L'analisi del punto di pareggio
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche

MODULO B : Prodotti turistici a catalogo e a domanda

- L'attività del tour operator
- Il prezzo di un pacchetto turistico
- Il marketing e la vendita di pacchetti turistici
- Il business travel

MODULO C : Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese Turistiche

- La pianificazione strategica
- Le strategie aziendali e i piani aziendali
- Il business plan
- Il budget
- L'analisi dei scostamenti

MODULO D : Marketing territoriale

- Il prodotto / destinazione e il marketing territoriale
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica
- I flussi turistici
- Dall'analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica
- Il piano di marketing territoriale

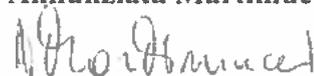
Verifica delle competenze di modulo

Esercizi

Gli alunni

La docente

Annunziata Martimucci



Istituto Tecnico Economico "Francesco Maria Genco"

Altamura

Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo: TURISMO

Disciplina: Geografia Turistica

Docente: Laura Iorusso

Anno Scolastico 2018/19

MODULO A - PIANETA TURISMO

Unità 1 - Il turismo nel mondo

Unità 2 - Il turismo responsabile e sostenibile

MODULO B - L'AFRICA

Unità 1 - Africa mediterranea - Egitto, Tunisia, Marocco

Unità 2 - Africa centrale - Kenya

Unità 3 - Africa meridionale - Madagascar, Sud Africa

MODULO C - L'ASIA

Unità 1 - Asia occidentale - Israele

Unità 2 - Asia meridionale e sud orientale - Thailandia

Unità 3 - Estremo oriente - Cina e Giappone

M Unità I MODULO D - L'AMERICA

Unità 1 - America Settentrionale - Stati Uniti

Testo utilizzato: Bianchi-Kohler-Moroni-Vigolini: "DESTINAZIONE MONDO 3" - DeAgostini.

Laura Iorusso



THE TOURISM INDUSTRY

ACCOMMODATION

- The main types of accommodation
- Serviced accommodation
- Self-catering accommodation
- Hotel star grading
- Hotel jobs
- Making and taking a booking on the phone
- Letter of booking and confirmation
- Checking in and out
- Handling complaints
- Describing an accommodation

RESOURCES FOR TOURISM

- Travel destinations and climates
 - Coastal resources
- Mountain resources (Bormio, Val Gardena)
- Natural resources
- Promoting tourism products: circular letters
- Past and present resources (Petra, Andalusia, Cordoba)
- Describing Prague

DESTINATIONS: ITALY

- Nature and Landscapes
- The Dolomites (Bormio, Val Gardena)
- Describing a region: Puglia and Salento
- Rome: the Eternal city

DESTINATIONS: THE BRITISH ISLES

- The British Isles in a nutshell
- England, Scotland and Wales
- Circular letters: promoting study holidays
- London: the world's most cosmopolitan city

DESTINATIONS: THE BRITISH ISLES

- The British Isles in a nutshell
- England, Scotland and Wales
- Circular letters: promoting study holidays
- London: the world's most cosmopolitan city

DESTINATIONS: THE USA

-
- Nature and Landscape
- New York
- San Francisco and California

GRAMMAR

- Future Forms
- Present Perfect
- Present Perfect Continuous
- Prepositions of time and movement
- Adjectives and adjective order
- Relative pronouns
- Must/mustn't
- Can/could
- The passive form
- Making suggestions

READINGS

- Shakespeare and his theatre: Romeo and Juliet
- Matera, the city of Sassi
- Altamura, a big town in southern Italy
- The U.K.
- Londinium

D.2- TESTI DI RIFERIMENTO

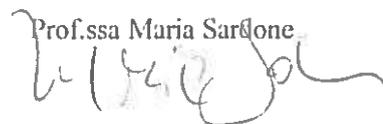
Travel and Tourism – Montanari - Rizzo- ed. Pearson Longman

Fotocopie tratte da testi vari e di letteratura, DVDs, CDs

Altamura, 15 maggio 2019

Il Docente

Prof.ssa Maria Sardone



Istituto Tecnico Economico “Francesco Maria Genco”

Altamura

Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo Turismo

Disciplina: Lingua Francese

Docente: Daniela Paolicelli

Anno Scolastico 2018/2019

MODULE 1: L'HEBERGEMENT

Unité 1: L'hôtel

- Localisation de l'hôtel et description
- L'hôtel et les services
- Les équipements de l'hôtel et de la chambre
- Les types d'arrangement
- La classification des hôtels
- Les chaînes hôtelières

Unité 2: Les autres formes d'hébergement

- Le séjour locatif
- le contrat de location
- la description des appartements: leur localisation, leur typologie, leur composition et leur ameublement.
 - Les résidences
 - Les meublés
 - Les chambres d'hôtes
 - Les gîtes ruraux
 - Les auberges de jeunesse
 - Le couchsurfing
 - Le home swipping

MODULE 2 Le tourisme et les tourisms

Unité 1: Les différentes formes de tourisme en France:

- Le tourisme culturel
- Le tourisme d'affaire
- Le tourisme de santé
- Le tourisme religieux
- Le tourisme balnéaire ou tourisme bleu
- Le tourisme montagnard ou tourisme blanc
- Le tourisme vert
- Le tourisme oenogastronomique
- Le tourisme durable.

MODULE 3: LE TRAVAIL EN AGENCE

Unité 1: Les intermédiaires de voyage

- Les voyagistes
- Les agences de voyage et ses prestations
- Présentation d'une agence de voyage
- Analyse d'un programme de voyage

Unité 2 : Les itinéraires touristiques

- Présenter une région
- Présenter une ville
- Présenter un monument
 - La nominalisation
 - Le lexique
 - Les différentes parties
 - Le choix du titre
 - Les atouts
 - **Analyse d'un itinéraire:**
 - Spécial week-end de Pâques à Milan

MODULE 4: GÉOGRAPHIE TOURISTIQUE

Unité 1: LA FRANCE

- **La géographie de l'Hexagone:** les reliefs, les fleuves, les lacs, les climats
- **PARIS:** les aspects historico-géographiques, les attraits touristiques et culturels
 - Rédaction d'itinéraires
 - Week-end à Paris
- **La Basse-Normandie:** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les villes, les voies d'accès, la gastronomie.
- **La Haute Normandie:** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les villes, les voies d'accès, la gastronomie.
- **Le Val de Loire (Pays de la Loire et Centre):** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les villes, les voies d'accès, la gastronomie.

 - Rédaction d'itinéraires
 - Les Châteaux de la Loire
- **la Provence-Alpes-Cote d'Azur:** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les villes, la gastronomie.

Unité 2: L'ITALIE

- **La géographie de l'Italie:** les reliefs, les fleuves, les lacs, les climats
- **Altamura** rédaction d'un circuit à la découverte de la ville
- **Matera:** rédaction d'un circuit à la découverte de la ville Capitale Européenne de la Culture pour 2019
- Présentation d'un monument de la ville de Matera: aspects historiques et artistiques.
- **Rome:** aspects historico-géographiques, attraits touristiques et culturels, les voies d'accès, la gastronomie.

TESTO DI RIFERIMENTO :
FRANCEVOYAGES COMPACT
Odile Chantelauve
MINERVA SCUOLA
Fotocopie fornite dall'insegnante

Altamura, 15 maggio 2019

Il docente

Daniela Paolicelli



Istituto Tecnico Economico "Francesco Maria Genco"

Altamura

Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo TUR

Disciplina: Scienze Motorie

Docente: Carlo Bruno

UDA I: GIOCHI DI SQUADRA (Pallavolo – Basket)

- I punteggi, il campo, la struttura del gioco
- Fondamentali individuali dello Sport
- Le capacità e le abilità utilizzabili
- L'allenamento delle capacità condizionali inerenti allo sport di squadra.

UDA II: SICUREZZA E PREVENZIONE

- Classificazione degli infortuni e norme generali;
- Nozioni di primo soccorso nei traumi più comuni,
- la sequenza BLS
- Conoscere le procedure di intervento per gestire le situazioni di emergenza.

UDA III: ALLENAMENTO DEL PROPRIO CORPO

- Sviluppo delle capacità motorie in seguito ad un allenamento continuo
- Tempi e modi di recupero dallo sforzo fisico
- Acquisire nuovi esercizi e sue dinamiche di movimento, riprodurle liberamente;
- Metodologia di Allenamento: circuiti e training
- Teoria del movimento

UDA IV: SALUTE E BENESSERE

- Allenamento e salute: correlazioni
- Posture e sport: conoscenza dei principali movimenti per segmenti corporei
- I contenuti relative a uno stile di vita improntato al benessere psico-fisico

Altamura, 15 maggio 2019

Il docente

Prof. Carlo Bruno



Istituto Tecnico Economico “Francesco Maria Genco”

Altamura

Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo TUR

Disciplina: Spagnolo

Docente: Anna Sanseverino

Sussidi didattici:

L. Pierozzi ;*Buen Viaje!* Zanichelli

Al testo in adozione si sono aggiunti testi di consultazione per approfondimenti o reperire risorse per ulteriori esercitazioni:

- M. Cervi- S. Montagna “*Ida y vuelta*” corso di spagnolo per il turismo, Loescher;

- D’Ascanio- Fasoli- Utrera Pérez “*Turismo y más*”, Zanichelli.

- L. Pierozzi *Una vuelta por la cultura Hispana* Zanichelli

LENGUA

Revisión de las principales nociones lingüísticas aprendidas durante los años escolares anteriores

Funciones:

Hablar de gustos personales

Hablar de acciones presentes en desarrollo

Hablar del pasado reciente y lejano

Describir personas, lugares y cosas en el pasado y acciones habituales en el pasado

Expresar obligación y necesidad

Expresar deseos y esperanzas

Hablar del trabajo, del tiempo libre, de las instituciones, y de la actualidad

Vocabulario:

Vocabulario relacionado con la historia, la literatura, el arte, el mundo del trabajo, y la informática, el tiempo libre (cine, teatro, música, viajes) las instituciones, sentimientos y deseos.

Gramática:

Forma comparativa y superlativa de adjetivos y adverbios

Adjetivos posesivos, calificativos, demostrativo, nacionalidad

Presente de indicativo verbos regulares e irregulares

Pronombre personal sujeto, complemento directo, indirecto y reflexivos

Los pretéritos regulares e irregulares

Marcadores temporales del pasado y del futuro

El futuro y el condicional

Algunas perífrasis verbales: ir + a + infinitivo/pensar + infinitivo para expresar el futuro; acabar+ infinitivo

Fonética y ortografía:

Repaso de las reglas generales de fonética y ortografía

Puntuación, intonación de las frases

Reglas de acentuación de palabras

TURISMO

-ALOJAMIENTOS TURÍSTICOS;

-INSTALACIONES Y SERVICIOS DE UN HOTEL

-LAS HABITACIONES DE UN HOTEL

- REGÍMENES, PRECIOS Y RESERVAS

-TIPOS DE TURISMO

-LA ESTRUCTURA INTERNA DE UN HOTEL

-TENDENCIAS TURÍSTICAS Y FERIAS DEL SECTOR TURÍSTICO

-LA CIUDAD

-EN LA RECEPCIÓN DE UN HOTEL (RELLENAR UNA FICHA, LA CARTA COMERCIAL,EL FAX Y EL CORREO ELECTRÓNICO, LA FACTURA)

CULTURA

- EL ESTADO ESPAÑOL
- LAS COMUNIDADES AUTÓNOMAS Y LAS CIUDADES PRINCIPALES
- LENGUAS QUE SE HABLAN EN ESPAÑA
- HISTORIA DE ESPAÑA: CONQUISTA Y RECONQUISTA
- EL TURISMO IDIOMÁTICO
- EL TURISMO SOSTENIBLE
- LA PEREGRINACIÓN A SANTIAGO DE COMPOSTELA

- ESPAÑA FÍSICA Y POLÍTICA
- LAS COSTUMBRES ESPAÑOLAS
- EL NORTE DE ESPAÑA
- EL SUR DE ESPAÑA
- EL ESTE DE ESPAÑA
- TIPOS DE TURISMO EN ANDALUCÍA
- EL COUCHSURFING
- LAS REDES SOCIALES
- LA ACTUALIDAD POLÍTICA EN ESPAÑA

LABORATORIO

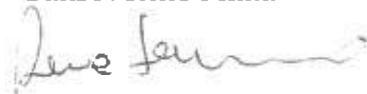
Comprensioni audiovisive di video in rete e tra le risorse dei testi utilizzati riguardanti le principali zone turistiche spagnole con aspetti geografici, paesaggistici e culturali.

Visione di edizioni del telegiornale di TVE proponendo agli studenti i fatti di attualità e di politica provenienti dal mondo ispanico

Altamura, 15.05.2019

Il docente

Sanseverino Anna



Libri di testo: Matematica.rosso Vol. 4 e 5 Bergamini-Barozzi- Trifone

UDA 1: Derivate

- Il rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate fondamentali.
- Operazioni con le derivate e funzioni composte.
- Calcolo delle derivate.
- Derivate di ordine superiore al primo.
- Retta tangente e punti di non derivabilità.
- Teoremi del calcolo differenziale.

UDA 2: Studio delle funzioni

- Funzioni crescenti, decrescenti e derivate.
- Massimi, minimi e flessi.
- Flessi e derivata seconda.
- Problemi di ottimizzazione.
- Studio di una funzione.

UDA 3: Economia e funzioni di una variabile

- Prezzo e domanda. Coefficiente di elasticità
- Funzione dell'offerta, prezzo di equilibrio
- Funzione del costo. Costo totale, costo medio, costo marginale.
- Ricerca del minimo costo unitario
- Funzione del ricavo. Ricavo totale, medio e marginale
- Funzione del profitto. Utile e ricerca del massimo utile
- Diagramma di redditività; ricerca del break even point.

UDA 4: Funzioni di due variabili

- Disequazioni in due incognite
- Disequazioni lineari e non lineari
- Sistemi di disequazioni
- Coordinate nello spazio
- Funzioni di due variabili. Ricerca del dominio
- Le linee di livello
- Derivate parziali
- Massimi e minimi con linee di livello e con le derivate parziali
- Massimi e minimi vincolati e assoluto

UDA 5: Funzioni di due variabili in economia

- Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni
- Determinazione del massimo profitto
- Regime di concorrenza perfetta e di monopolio

UDA 6: La ricerca operativa

- Le fasi della ricerca operativa
 - Problema di scelta in condizioni di certezza
 - Problema di scelta nel caso continuo o discreto
 - Problema delle scorte
 - Scelta tra più alternative
 - Cenni sui problemi di scelta in condizioni di incertezza
 - Cenni sui problemi di scelta con effetti differiti
-

Gli alunni

Il Docente
prof. *Pasquale Simone*



Istituto Tecnico Economico "Francesco Maria Genco"

Altamura

Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo TUR

Disciplina: Arte e Territorio

Docente: Giorgio Skoff

- **IL NEOCLASSICISMO**

i principali caratteri ed il contesto del Neoclassicismo; Piermarini: Il Teatro alla Scala, Canova: Le Grazie e David: Marat assassinato;

- **IL ROMANTICISMO IN EUROPA**

il contesto e i principali caratteri del Romanticismo. Hayez: Il bacio, Géricault: Alienato della Salpêtrière e Friedrich: Viandante sul mare di nebbia;

- **IL REALISMO IN EUROPA**

i principali caratteri del Realismo, i cambiamenti nell'architettura e nel restauro; l'invenzione della fotografia. Paxton, Courbet, Millet, Cammarano, Signorini;

- **L'IMPRESSIONISMO**

i più importanti artisti dell'Impressionismo in Francia e in Italia. Monet, Caillebotte, Cezanne, Van Gogh e in Italia De Nittis, Boldini;

- **IL POST-IMPRESSIONISMO**

i più importanti riflessi del Post-Impressionismo in Italia. Pellizza da Volpedo: Il quarto stato;

- **SIMBOLISMO E LE LINEE DELL'ART NOUVEAU**

i caratteri generali del Simbolismo ed Art Nouveau. Gauguin e sintetismo e l'architettura dell'art Nouveau in Europa e in Italia. Klimt, Schiele e Munch;

- **LE AVANGUARDIE STORICHE**

il contesto in cui nascono le più importanti avanguardie storiche gli artisti e movimenti ad esse collegate. Matisse, Kandinskij e Picasso. Le avanguardie in sintesi. Marinetti e il futurismo, Boccioni;

- **L'ARTE FRA LE DUE GUERRE**

i più importanti movimenti e artisti. La metafisica di De Chirico e Carrà. Il razionalismo italiano. Il ritorno all'ordine, Sironi, Scipione e Morandi;

- **DAL DOPOGUERRA AGLI ANNI OTTANTA**

i più importanti artisti del secondo dopoguerra sino agli anni ottanta.

Burri, Guttuso e Pino Pascali in Puglia. Il valore culturale e innovativo del movimento moderno.

Altamura, 15 maggio 2019

Il docente

Giorgio Skoff

**Istituto Tecnico Economico “Francesco Maria Genco”
Altamura**
Programma svolto nella classe V sez. A Indirizzo TUR
Disciplina: Diritto e legislazione turistica a.s. 2018-2019
Docente: Rosa Lillo

Modulo 1 – L’ordinamento internazionale e nazionale

Unità 1 – L’Unione Europea

Unità 2 – Lo stato italiano: gli organi costituzionali

Modulo 2 – Gli enti territoriali, la pubblica amministrazione e la legislazione turistica

Unità 1 – Le regioni e gli enti locali

Unità 2 – La legislazione turistica regionale

Modulo 3 – I beni culturali e ambientali

Unità 1 – La tutela dei beni culturali e paesaggistici in Italia

Unità 2 – La tutela internazionale dei beni culturali e paesaggistici

Modulo 4 – I programmi di finanziamento del settore turistico

Unità 1 – I finanziamenti comunitari

Unità 2 – I finanziamenti nazionali a sostegno del settore turistico

Sezione 5 – La tutela del consumatore e del turista

Unità 1 – La tutela del consumatore e del turista nella legislazione europea e nazionale

TESTO UTILIZZATO:

Bobbio-Gliozzi-Lenti-Olivero: “Diritto e legislazione turistica” - Scuola e azienda.

Altamura, 15 maggio 2019

Gli alunni

La docente

Rosa Lillo

